

Premessa	1
1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte	2
1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	2
1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	15
1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	16
1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	24
2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon	25
2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	25
2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	25
2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	29
2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	33
3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorsi	35
3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	35
3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	37
3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	38
3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	41
Glossario.....	44
Allegati.....	45

Premessa

Gli scriventi Commissari in data 4 marzo 2019 hanno depositato il Programma di cessione dei complessi aziendali redatto ai sensi della lettera a) dell'art. 27 del D. Lgs. 270/99 (c.d. Programma di Cessione dei complessi aziendali) per le Società in A.S. Condotte, Ergon, Nodavia e Concorso.

Il Programma è stato autorizzato con provvedimento del MISE in data 23 aprile 2019.

Ai sensi dell'art. 61, 2° comma, D. Lgs. 270/99, è onere degli scriventi Commissari relazionare con cadenza trimestrale gli Organi di Sorveglianza e controllo della Procedura in ordine all'andamento dell'esercizio dell'impresa ed alla esecuzione del Programma.

La presente relazione copre il periodo decorrente dal 1 gennaio 2020 al 31 marzo 2020 (Periodo di Riferimento) delle Società in A.S.

Considerata la discrasia temporale tra il Periodo di Riferimento e la data di deposito della presente relazione, i sottoscritti Commissari ritengono opportuno, al fine di rendere effettivo il principio di trasparenza, fornire anche una rappresentazione degli eventi più rilevanti che si sono svolti nel periodo di tempo che si articola dal 31 marzo 2020 alla data di deposito della presente relazione.

In merito alla struttura del presente documento, si evidenzia che per tutte le Società in A.S. si riportano le principali iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento anche in relazione alla gestione del passivo della A.S., fornendo anche evidenza dei principali eventi rilevanti intercorsi successivamente al Periodo di Riferimento: le analisi dei flussi finanziari e dei saldi patrimoniali consentono di tracciare il riflesso contabile e finanziario delle azioni intraprese.

Il presente documento è stato predisposto sulla base della documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e delle informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle società. Pertanto, tenuto conto (a) della intrinseca complessità dell'attività d'impresa delle Società in A.S. e (b) delle ragioni di urgenza nella gestione della Procedura, si dà atto che:

- è stata assunta l'accuratezza, veridicità e completezza di tutte le informazioni contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e di tutte le informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S., nonché di tutte le informazioni pubblicamente disponibili, non essendo stato possibile, per i motivi sopra esposti, procedere ad una compiuta verifica dell'attendibilità di tali informazioni né dei dati posti alla base di tali informazioni;
- è stato assunto che tutte le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e/o fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S. siano state elaborate secondo criteri di ragionevolezza e che riflettano le migliori stime e giudizi possibili;
- le considerazioni contenute nella presente relazione sono riferite alle date cui si fa espresso riferimento, e, pertanto, potrebbero essere oggetto di rettifica in relazione ad eventi intervenuti o conosciuti successivamente.

Il presente documento, pertanto, pur fornendo un'illustrazione il più possibile completa della situazione patrimoniale e finanziaria trimestrale delle Società in A.S., potrebbe non includere talune informazioni delle quali gli scriventi Commissari non sono potuti venire in possesso.

1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte

1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Il presente capitolo introduce le principali e più significative attività poste in essere in esecuzione del Programma, portate avanti nel Periodo di Riferimento. Quanto qui rappresentato costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento delle rappresentazioni riportate all'interno della precedente relazione trimestrale e del Programma in cui è stata presentata una disamina approfondita di tutti gli eventi intercorsi nel Periodo di Riferimento.

Occorre precisare che, come già espresso all'interno del Programma al quale si rimanda, gli scriventi Commissari hanno continuato ad adottare scelte operative fondate sulla loro diretta e continua presenza in sede. Corollario di questo indirizzo strategico è stata la tracciabilità dei flussi delle presenze in sede degli scriventi Commissari attraverso la mappatura di tutte le riunioni e la loro certificazione attraverso un sistema di protocollo elettronico.

Si segnala inoltre che gli scriventi Commissari, sin dal momento della loro nomina, hanno sempre svolto, e continuano a svolgere, una periodica attività informativa per il MISE, anche per il tramite di puntuali incontri.

1.1.1 La procedura di vendita del Ramo Core e di alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core

Ramo Core

Alla scadenza prevista dal bando di gara per la cessione del Ramo Core (15 luglio 2019) di cui si è ampiamente dato conto nella precedente relazione trimestrale, sono pervenute 21 manifestazioni di interesse e gli scriventi Commissari, a valle delle analisi di tali manifestazioni ricevute, hanno proposto l'ammissione di 15 operatori, ammettendo successivamente un investitore industriale asiatico, manifestatosi tardivamente.

Nel corso del mese di ottobre 2019 il Comitato di Sorveglianza ha dato parere favorevole sui termini della lettera di procedura da seguirsi per la cessione, la quale disciplina le modalità con cui sarà possibile effettuare la *due diligence*, la raccolta delle offerte vincolanti, le garanzie richieste ed i criteri di valutazione che saranno seguiti per tutte le offerte eventualmente ricevute.

In data 17 febbraio 2020, gli scriventi Commissari hanno ricevuto un'ulteriore manifestazione di interesse (tardiva) da parte di un altro potenziale acquirente, la cui ammissione alla procedura è stata finalizzata in data 28 aprile 2020 (in seguito all'autorizzazione ricevuta dal MISE in data 17 aprile 2020).

Successivamente, in data 2 e 9 ottobre 2020, gli scriventi Commissari hanno ricevuto due ulteriori manifestazioni di interesse (sempre tardive) da parte di due altri potenziali acquirenti, uno dei quali ha immediatamente ritirato il proprio interesse rinunciando alla partecipazione alla gara di vendita. L'ammissione alla procedura per il secondo è stata finalizzata in data 29 ottobre 2020 (in seguito all'autorizzazione ricevuta dal MISE in data 26 ottobre 2020), incrementando il numero finale di soggetti ammessi alla procedura ad un totale di 18.

Il termine per la presentazione delle offerte vincolanti (prorogato rispetto alla scadenza inizialmente prevista al 21 febbraio 2020) è stato fissato al 30 novembre 2020, a valle della chiusura della *data room* prevista per il giorno 23 novembre 2020. Le offerte vincolanti eventualmente ricevute avranno validità fino al 30 aprile 2021.

Consorzi Alta Velocità

Come meglio rappresentato nelle precedenti relazioni trimestrali alle quali si rimanda, la procedura di cessione delle partecipazioni detenute da Condotte nei Consorzi Alta Velocità (nello specifico COCIV e IRICAV DUE) - non ricomprese nel Ramo Core - si è sviluppata tramite l'ammissione alla data room degli operatori che avevano manifestato interesse per tali attivi. Con successive istanze di autorizzazioni presentate al MISE, in data 31 maggio 2019 prima e successivamente in data 21 giugno u.s. e 10 luglio u.s., si è provveduto ad estendere la tempistica per le fasi di attività finalizzate

alla cessione di tali partecipazioni. Nel Periodo di Riferimento, il termine inizialmente fissato per la ricezione delle offerte vincolanti, fissato per il 31 ottobre 2019, è stato posticipato al 29 novembre 2019 per COCIV e al 18 novembre 2019 per IRICAV DUE) al fine di consentire ai potenziali offerenti di concludere il processo di *due diligence* in corso e di meglio rispondere alle richieste pervenute.

Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i due processi di cessione sia nel Periodo di Riferimento sia nei periodi successivi sino alla redazione del presente documento, pur rimandando alle successive relazioni trimestrali per maggior dettagli in merito:

IRICAV DUE

In data 18 novembre 2019, l'investitore in gara Salini Impregilo S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto della partecipazione IRICAV DUE, la quale, non è stata ritenuta meritevole di accoglimento da parte degli scriventi Commissari. L'offerta vincolante di Salini Impregilo S.p.A. è stata quindi successivamente oggetto di miglioramento in data 6 febbraio 2020. La nuova offerta di Salini Impregilo S.p.A. è stata accolta dagli scriventi Commissari che hanno richiesto il consenso del MISE a finalizzare la cessione IRICAV DUE. Con provvedimento del MISE datato 9 marzo 2020, Condotte è stata autorizzata a dare corso alla richiamata cessione a condizione che l'offerente accettasse di apportare talune ulteriori migliorie di struttura alla proposta, ovvero la definizione di un termine certo per l'incasso dell'importo dilazionato previsto dall'offerta migliorativa (pari a 1.000.000 € e da perfezionarsi alla data di completamento del 20% dello stato di avanzamento lavori del Primo Lotto Costitutivo) e la concessione di una specifica garanzia bancaria a fronte di tale pagamento dilazionato. Complessivamente il valore dell'operazione (ovvero l'attivo realizzato) risulta pari a 12.968.000 € di cui 3.008.495 € da corrisondersi per cassa ed 9.879.505 € a titolo di accollo del debito che Condotte presentava nei confronti del consorzio.

In data 14 aprile 2020, Salini Impregilo S.p.A. ha comunicato agli scriventi Commissari la propria disponibilità a perfezionare l'acquisto della partecipazione in IRICAV DUE aderendo alle condizioni del sopracitato provvedimento autorizzativo del MISE e integrando di conseguenza i termini della propria offerta (prevedendo il pagamento dell'importo dilazionato di 1 €M entro la data del 30 giugno 2022, sul presupposto che a tale data siano quanto meno iniziati i lavori del Primo Lotto Costitutivo, ed il rilascio di una garanzia bancaria a fronte di tale impegno). In data 5 giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto di compravendita della partecipazione e sono attualmente in corso le attività necessarie per procedere all'esecuzione del contratto che risulta subordinato al verificarsi di specifiche condizioni sospensive.

COCIV

Premesso che con delibera consortile adottata in data 18 aprile 2019 il consiglio dei rappresentanti del consorzio COCIV, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, deliberava – tra le altre – di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorziato Salini Impregilo S.p.A., sospensivamente condizionando l'efficacia della delibera all'ottenimento, da parte del consorzio, al benessere del committente RFI entro il 31 dicembre 2019.

In data 30 maggio 2019 Condotte promuoveva avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito a RFI di prestare il benessere richiesto dal consorzio con la sopra richiamata comunicazione del 18 aprile 2019 e al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con comunicazione in data 23 maggio 2019, RFI, evidenziando la pendenza di una controversia in ordine alla legittimità della delibera di cui sopra, rappresentava che *"in tale conclamata situazione contenziosa (...) e fintanto che la controversia insorta circa la piena legittimità delle iniziative adottate non sia composta o definita nelle competenti sedi, RFI dichiara di non trovarsi nelle condizioni di doversi pronunciare sulla richiesta di benessere avanzata dal Consorzio Cociv (...)"*.

Nell'ambito del procedimento cautelare promosso da Condotte avanti al Tribunale di Genova, il suddetto Tribunale, con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 01/03 giugno 2019, accoglieva il ricorso promosso da Condotte, inibendo a RFI di concedere il benessere richiesto dal Cociv.

A seguito dello svolgimento del procedimento cautelare, il suddetto decreto veniva successivamente revocato dal Tribunale di Genova, con pronuncia di rigetto per ragioni di merito poi confermata in sede di reclamo, in considerazione della ravvisata mancata perdurante sussistenza di un *periculum in mora* stante anche la dichiarazione spontaneamente resa da RFI.

Successivamente, in data 19 dicembre 2019, il consiglio dei rappresentanti del consorzio, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, adottava una nuova delibera – questa volta immediatamente efficace (non essendo stato previsto di condizionarne l'effettività alla prestazione del benessere di RFI) con la quale ancora una volta disponeva – tra le altre – di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorzio Salini Impregilo S.p.A., in ragione di un nuovo e diverso asserito grave inadempimento di Condotte (individuato nella mancata prestazione da parte di Condotte delle controgaranzie richieste dal Consorzio con comunicazione in data 28 giugno 2019 a fronte della attivazione del c.d. Sesto Lotto Costruttivo disposta da RFI con comunicazione in data 27 giugno 2019).

Condotte pertanto promuoveva nuovamente, avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 12 marzo 2020, il Tribunale di Genova, in accoglimento del ricorso promosso da Condotte, ha disposto la sospensione in via cautelare dell'efficacia della delibera di cui sopra, fissando per la discussione l'udienza del 23 marzo 2020.

Nel contesto sopra descritto - e tenuto conto che, anche a causa del potenziale contenzioso in corso, non sono state ricevute offerte vincolanti entro i termini previsti dalla Procedura - in data 22 marzo 2020 è pervenuta agli scriventi Commissari una proposta irrevocabile da parte di Salini Impregilo S.p.A. (formulata in nome proprio, ma con effetto anche nei confronti del consorzio COCIV e CIV) avente ad oggetto la possibile definizione in via transattiva del contenzioso pendente inerente alla sopra menzionata delibera del Cociv del 19 dicembre 2020.

in particolare, la suddetta proposta di acquisto prevede:

- l'accettazione da parte di Condotte della delibera del COCIV del 19 dicembre 2020 (e della conseguente riduzione della propria quota di partecipazione al fondo consortile del Consorzio al valore nominale dello 0,001) e la rinuncia da parte di Condotte ad ogni connesso diritto e azione nei confronti di Salini Impregilo S.p.A., nonché del consorzio stesso e di CIV;
- quale condizione di efficacia dell'offerta, la rinuncia da parte di Condotte, entro il 23 marzo 2020 (data fissata dal Tribunale di Genova per la discussione del ricorso cautelare promosso da Condotte in relazione alla delibera del Consorzio del 19 dicembre 2019), all'azione e al giudizio cautelare pendente dinanzi al Tribunale di Genova e relativo alla suddetta delibera, nonché al provvedimento cautelare assunto *inaudita altera parte* in tale giudizio in data 12 marzo 2020;
- a fronte di quanto indicato ai precedenti punti, l'assunzione da parte di Salini Impregilo S.p.A. dell'impegno a:
 - corrispondere a Condotte la somma forfettaria ed onnicomprensiva di 81.033.957,16 € che rappresenta il valore della transazione (ovvero l'attivo realizzato) di cui:
 - 66.033.957,16 € mediante accollo del debito di Condotte verso il Consorzio; e
 - 15.000.000,00 € mediante versamento a Condotte alle seguenti scadenze: (i) 6.000.000,00 € contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo; e (ii) 9.000.000,00 € alla data del 31 dicembre 2024
- garantire il pagamento differito dell'importo di 9.000.000,00 € di cui sopra mediante il rilascio di una garanzia bancaria di primario istituto finanziario il cui costo documentato, per la quota del 50%, sarà portato in detrazione dal medesimo importo di 9.000.000,00 €;
- corrispondere a Condotte un ulteriore importo pari al 10% delle maggiori somme rispetto all'importo complessivo di 220 €M che il Consorzio dovesse avere riconosciuto da RFI in sede conciliativa o giudiziale per le riserve iscritte dal Consorzio alla data del 19 dicembre 2019 e per l'importo di iscrizione a tale data.

La proposta è ad oggi pienamente efficace e vincolante per Salini Impregilo S.p.A. sino alla scadenza del relativo termine di validità fissato al 30 settembre 2020 e, gli scriventi Commissari hanno avviato l'iter di autorizzazione a procedere alla relativa accettazione.

Ramo Opere Marittime

Gli attivi detenuti da Condotte in relazione al ramo opere marittime non sono ricomprese nel Ramo Core e pertanto erano stati oggetto di pubblicazione di un bando separato recante "*Invito a manifestare interesse all'acquisto*". Nello specifico tali attivi sono costituiti dai mezzi navali detenuti da Condotte e dal personale afferente tale ramo congiuntamente ai propri crediti vantati verso la Società.

In data 31 luglio 2019, pertanto, Condotte ha ricevuto una manifestazione d'interesse per tali attivi da parte di Fincantieri Infrastrutture S.p.A., manifestazione soggetta ad una fase di *due diligence* legale, tecnica ed amministrativa.

In data 6 settembre 2019 l'investitore ha avuto accesso alla *data room* appositamente creata ed in data 9 ottobre 2019 gli scriventi Commissari hanno ricevuto un'offerta vincolante con validità fino al 15 novembre 2019. Per questo motivo è stata depositata presso il MISE apposita istanza per la pubblicazione di un invito rivolto al mercato per la presentazione di offerte migliorative rispetto a quella ricevuta, ovvero di aggiudicazione in caso di mancata ricezione di offerte migliorative.

Tale istanza è stata oggetto di autorizzazione da parte del MISE, e nonostante il 13 novembre 2019 si è provveduto ad una sollecitazione di offerte migliorative, esse non sono pervenute entro il termine previsto del 29 novembre 2019.

Si segnala dunque che l'unica offerta vincolante ricevuta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del Ministero vigilante, e dunque l'operazione di cessione è stata conclusa in data 19 dicembre 2019, con un ricavato per la procedura pari a complessivi 1,5 €M (corrispondente all'attivo realizzato) oltre al trasferimento a Fincantieri Infrastrutture S.p.A. di 10 risorse attualmente alle dipendenze di Condotte unitamente all'accollo da parte della società acquirente del debito e delle competenze dovute al personale trasferito maturati sia anteriormente sia posteriormente alla data di apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria e pari rispettivamente ad 170 €K ed 50€K.

Si precisa infine che la parte acquirente, ai sensi dell'art.63 comma 2 del D.lgs. 270/99 ha rilasciato specifica garanzia bancaria pari ad 1,5 €M a fronte dell'obbligo "*a proseguire per almeno un biennio le attività imprenditoriali e a mantenere per il medesimo periodo i livelli occupazionali stabiliti all'atto della vendita*".

Tenuta Roncigliano

In merito alla partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l gli scriventi Commissari hanno pubblicato un "*Invito a manifestare interesse all'acquisto*" delle suddette quote in data 15 febbraio 2019 stabilendo come termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse il 22 marzo 2019.

Alla data di scadenza erano state ricevute tre manifestazioni di interesse da parte di potenziali investitori per i quali è stato predisposto l'invio della lettera di procedura in data 15 aprile 2019. I tre soggetti che hanno manifestano il loro interesse verso la Tenuta Roncigliano hanno avuto accesso ad una *virtual data room* predisposta in data 16 aprile 2019 al fine di poter dare avvio alle attività di *due diligence* fino al termine del 7 giugno 2019, data di chiusura della VDR e termine per la presentazione delle offerte vincolanti: 7 giugno 2019.

Alla suddetta scadenza, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta vincolante (peraltro soggetta ad alcune condizioni sospensive) per un importo che non hanno ritenuto congruo (sulla base della perizia di stima a suo tempo redatta e resa disponibile in VDR), circostanza in merito alla quale gli scriventi hanno già a suo tempo informato gli organi di controllo della procedura.

Esaurito senza successo questo tentativo di vendita unitario, gli scriventi Commissari hanno preso atto della successiva cessione, da parte dell'amministratore unico della società, dell'appartamento che la stessa deteneva in via di San Lorenzo in Lucina a Roma per un valore complessivo di 5,2 €M (maggiore dunque del valore della specifica relazione di stima 4,9 €M). A valle di tale incasso, a

gennaio del 2020 Tenuta Roncigliano ha provveduto a saldare il proprio debito scaduto verso Condotte che quindi ha incassato 4,1 €M.

Si segnala infine che anche successivamente alla cessione dell'appartamento di cui sopra, sono pervenute alla procedura, sia direttamente sia indirettamente (per mezzo di propri *advisors*) alcune manifestazioni di interesse aventi ad oggetto la partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l, che "scorporata" dall'immobile di pregio può essere ragionevolmente meglio valorizzata sul mercato facendo leva sull'omogeneità degli assets ricompresi nel perimetro. Attualmente gli scriventi Commissari stanno pertanto valutando le modalità e le tempistiche più opportune, attraverso le quali procedere ad un nuovo invito al mercato volto ad acquisire offerte vincolanti per la cessione dell'asset in oggetto.

Condotte America

Anche nel Periodo di Riferimento sono continuate le attività volte alla cessione della controllata americana, a seguito dell'ottenimento, in data 5 luglio 2019, dell'autorizzazione del MISE.

Nel Periodo di Riferimento 5 operatori hanno avuto accesso alla fase di due diligence prevista dalla procedura di cessione di CoA. Di tali operatori, un soggetto in particolare (Mastec Civil Constructors LLC) è stato concretamente attivo nelle proprie considerazioni di investimento, effettuando specifiche valutazioni, come emerge dalle richieste effettuate in data room, volte a comprendere, *inter alia*, l'impatto sul proprio business model delle partecipazioni detenute da CoA in società panamensi, escluse quindi dal perimetro oggetto di proprio interesse. Il termine previsto per la presentazione di offerte vincolanti, inizialmente previsto per il 14 ottobre 2019, è stato prorogato su istanza degli scriventi Commissari, alla data 25 febbraio 2020, data in cui è pervenuta un'offerta vincolante da parte di Mastec Civil Constructors LLC, pari ad 4,5 \$M (su cui si avrà modo nel corso delle prossime relazioni di specificare) di cui 2,25 \$M al perfezionamento dell'operazione ed 2,25 \$M entro la scadenza del terzo anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

In data 31 marzo 2020 il MISE ha autorizzato l'accettazione di tale offerta e l'operazione di cessione si è conclusa il giorno 16 aprile 2020.

Pisamover e C2I

Sono proseguite anche nel Periodo di Riferimento le attività volte alla dismissione delle partecipazioni detenute da Condotte in C2I e Pisamover, come da istanza presentata al MISE in data 16 maggio 2019. Nello specifico, al fine di cedere il 20% delle quote detenute in C2I, il MISE ha autorizzato Condotte e dato corso alla procedura di cessione delle stesse quote con autorizzazione pervenuta in data 2 agosto 2019; è stato quindi avviato il processo di cessione con pubblicazione dell'avviso di vendita in data 6 agosto 2019.

In merito a Pisamover, anche nel Periodo di Riferimento si è sviluppato il processo di cessione delle quote detenute da Condotte e da Inso in Pisamover e dei crediti detenuti da Condotte verso la stessa società e verso C2I sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da Leitner in data 18 aprile 2019, che prevede un prezzo complessivo pari ad 100 €K per le quote detenute da Condotte ed i crediti vantati da Condotte verso C2I e verso Pisamover.

A seguito della scadenza del 20 settembre 2019 prevista nel bando di cessione per la ricezione di offerte migliorative rispetto all'offerta ricevuta, non essendone pervenute, Condotte e Inso hanno presentato istanza per avere l'autorizzazione a concludere l'operazione di cessione di Pisamover a Leitner; ottenuta l'autorizzazione, in data 20 dicembre 2019.

Tale operazione ha determinato pertanto l'incasso di un corrispettivo di cessione complessivo di €K 100, di cui 5,7 €K per Inso e 94,3 €K per Condotte, oltre a: **i)** svincolare a beneficio di Inso e Condotte tutte le garanzie (pari complessivamente a circa 32 €M) emesse a favore degli istituti finanziatori che a suo tempo avevo erogato la finanzia di progetto funzionale alla realizzazione dell'opera in oggetto, ovvero il People Mover di Pisa; **ii)** svincolo delle disponibilità liquide a suo tempo vincolate (pari complessivamente a circa 1 €M) da Condotte a beneficio di un singolo istituto bancario del pool dei finanziatori; **iii)** rinuncia, avvenuta in data 20 dicembre 2019 con dichiarazione di rinuncia agli atti presso il Tribunale Civile di Roma, all'insinuazione al passivo concorsuale di

Condotte da parte di Leitner per un valore complessivo di esposizione di tipo chirografaria pari ad 18 €M.

Si precisa infine, come già rappresentato in sede di programma e nelle relative istanze prima sottoposte e poi autorizzate dagli Organismi di Vigilanza della procedura, che l'operazione in oggetto presentava molteplici finalità (in parte già sopra richiamate): **i)** consentire ad un soggetto terzo industrialmente e finanziariamente solido di proseguire nella gestione del progetto, che presentava enormi difficoltà operative e gestionali. Dimostrazione ne è il fatto che sia la società di progetto (Pisamover S.p.A.) sia la società di gestione (Pisamover Gestioni Scarl) hanno accumulato negli ultimi anni importanti perdite, di fatto azzerando (come testimoniato dalla rispettive perizie) il valore economico di tali partecipazioni; **ii)** la gestione in bonis delle predette cessioni ha evitato il rischio di fallimento delle società operative che avrebbe anche inevitabilmente comportato disservizi nella gestione di un servizio di pubblica utilità; **iii)** la gestione in bonis delle predette cessione ha consentito ad Inso e Condotte di svincolarsi dalle fidejussioni rilasciate, che in caso di fallimento delle società in oggetto avrebbero necessariamente aggravato il passivo delle rispettive procedure; **iv)** sempre in tema di garanzie, tale operazione ha consentito a Condotte di recuperare la liquidità a suo tempo vincolata a favore di una delle banche finanziatrici del pool; **v)** la cessione di Pisamover rientrava infine nell'ambito di una più complessa ed articolata operazione di cessione di quote societarie in virtù degli impegni contrattuali esistenti con la holding di partecipazioni C2I S.p.A. (società controllata al 20% da Condotte, anch'essa oggetto di separata cessione come si specificherà di seguito); **vi)** la gestione ordinata della cessione di Pisamover Gestioni scarl ha consentito a SOF (società interamente detenuta da Inso e fornitrice di servizi verso la stessa Pisamover Gestioni Scarl) di definire le proprie ragioni di credito verso la stessa Pisamover Gestioni scarl, definendo uno specifico accordo e piano di rientro del valore complessivo di circa 0,5 €M.

In riferimento alla succitata partecipazione detenuta da Condotte in C2I (20% del capitale), la procedura di cessione ha visto coinvolti, con accesso alla dataroom, quattro soggetti; tale dataroom è stata chiusa in data 11 ottobre 2019. Entro il termine previsto per la ricezione delle offerte vincolanti, ossia il 14 ottobre, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta da parte di Infracapital. Tale offerta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del MISE e l'operazione di cessione si è conclusa in data 16 gennaio 2020 con un incasso per Condotte per complessivi 3,8 €M.

1.1.2 Il riavvio dei cantieri algerini

Come anticipato nella precedente relazione trimestrale, a valle dell'erogazione del finanziamento garantito di cui si è discusso in precedenza, al fine di riprendere le attività relative alle due commesse algerine, sono state presentate istanze, autorizzate dal Tribunale, per il pagamento ad alcuni fornitori strategici operanti su tali commesse di crediti vantati verso la Società al 6 agosto 2018, data di apertura della procedura di A.S. Di seguito si fornisce una descrizione degli accordi sottoscritti nel Periodo di Riferimento a valle delle autorizzazioni ricevute.

- **Commessa Rocade:** gli scriventi Commissari hanno sottoscritto un nuovo contratto con la società Giugliano Costruzioni per un importo complessivo di circa 20 €M. Si segnala che il fornitore ha avviato la produzione di carpenterie metalliche e iniziato la mobilitazione per l'assemblaggio a piè d'opera delle travi metalliche propedeutico al montaggio degli impalcati. Il giorno 15.1.2020 ci è stata notificata l'Avenant n. 5 con la proroga dei tempi contrattuali fino al giorno 23 luglio 2020. Dal 29 marzo 2020 al 21 giugno 2020 i lavori sono stati sospesi dalla committente ADA per l'emergenza sanitaria COVID19. I lavori di pertinenza Condotte invece risultano allo stato ancora sospesi per l'impossibilità di rientrare in Algeria, in quanto tutti i collegamenti con il Paese sono chiusi.
- **Commessa Tlelat:** al fine di riprendere le attività relative alle tecnologie ed al montaggio degli impalcati metallici per riavviare la commessa, gli scriventi Commissari sono divenuti ad accordi transattivi, così come descritto nella precedente relazione trimestrale, con i subappaltatori strategici SIFEL, che svolge lavori di elettrificazione e CLF, che svolge lavori di armamento, ed hanno sottoscritto un nuovo contratto con CIMOLAI, fornitore e montatore degli impalcati metallici. A seguito di tali accordi, sono proseguite le attività relative al varo e montaggio dei viadotti eccezionali (CIMOLAI) e alle installazioni tecnologiche (SIFEL e CLF). A seguito della firma del contratto con SITE avvenuta nell'agosto 2019, sono iniziate le prime

forniture dei materiali attinenti le telecomunicazioni; sono inoltre proseguite le trattative con la società HITACHI STS per la finalizzazione del contratto del segnalamento ferroviario. Il giorno 19 gennaio 2020 ci è stata notificata l'Avenant n. 8 con la proroga dei tempi contrattuali fino al mese di marzo 2021. A causa della emergenza sanitaria COVID-19, il 25 marzo 2020 la committente ANESRIF ha sospeso i lavori.

Senza voler anticipare i contenuti delle successive relazioni trimestrali, occorre sin d'ora segnalare che nel primo trimestre 2020 la produzione delle commesse Rocade e Tlelat ha subito un rallentamento per il ritardo nella formalizzazione rispettivamente dell'Avenant n. 5 e dell'Avenant n. 8, a causa delle difficoltà incontrate dalla Società a reperire l'incremento delle fidejussioni bancarie richiesto, con il conseguente mancato pagamento da parte della committente di alcuni lavori eseguiti nel 2019. Alla data di redazione del presente documento sono in corso di formalizzazione le attività propedeutiche al rilascio delle fidejussioni bancarie richieste.

1.1.3 Il riavvio dei cantieri Lioni-Grottaminarda

In data 30 luglio 2019 è avvenuto il formale passaggio di consegne tra il MISE e la Regione Campania in quanto quest'ultima è stata individuata quale nuovo Ente Concedente per la realizzazione in concessione della SSV Lioni – Grottaminarda. Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i consorzi aggiudicatari e le commesse Lotto Diretto, SAF 3 e Infracud.

Consorzio INFRAV

- In data 14 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infr.Av., concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 6+500 e le progr. 19+980, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 14 novembre 2019 i lavori delle commesse **Lotto Diretto Condotte e Lotto SAF 3** sono formalmente ripresi e le date di ultimazione per i contratti alla data odierna sottoscritti sono 6 giugno 2021 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 4 ottobre 2021 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 25 agosto 2023 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. In conseguenza della sospensione, le date sopra indicate risultano variate con la firma del verbale di ripresa in data 13/05/2020, come di seguito indicate: 30 luglio 2021 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 27 novembre 2021 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 18 ottobre 2023 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio.

CONSORZIO INFRASUD

- In data 21 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infracud, concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 0+450 e le progr. 6+500, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 21 novembre 2019 i lavori della **commessa Infracud** sono formalmente ripresi e la data di ultimazione, per il contratto alla data odierna sottoscritto, è il 21 luglio 2021 per il 2° Lotto 1° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. In conseguenza della sospensione, la data di ultimazione sopra indicata è stata variata con la firma del verbale di ripresa ed ad oggi è stata rideterminata al 6 settembre 2021.
- Si è dato corso alla campagna di indagini geognostiche e prove di laboratorio ed è in corso la progettazione di dettaglio per dare avvio all'esecuzione dei lavori.

1.1.4 Accordo transattivo tra Condotte, Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l., Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE

Con provvedimento in data 21 novembre 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo transattivo tra Condotte e le società Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l. ed i due gruppi di interesse economico costituiti in Romania (Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE).

Si segnala che la scrittura privata è stata sottoscritta in data 22 gennaio 2020 e con la definizione di detto accordo sono state composte le attuali e le future pendenze tra le parti, pervenendo ad

una tombale composizione con riguardo a tutti i rapporti intercorrenti. L'accordo ha stabilito in favore di Condotte il pagamento dell'importo di 2,2 €M (che rappresenta il valore dell'operazione in termini di attivo realizzato), di cui 0,4 €M incassati contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo ed il resto da corrispondere in quattro rate trimestrali di pari importo a partire dal 31 luglio 2020. A garanzia di detti ulteriori pagamenti, Tirrena Scavi ha prestato una garanzia assicurativa dell'importo di 1,8 €M. Inoltre, in virtù di tale accordo, Condotte ha mantenuto il diritto di ricevere la parte di propria spettanza dell'indennizzo riconosciuto all'ATI dalla compagnia assicurativa Allianz Tiriac, in merito al sinistro occorso con riferimento alla commessa Lugoj-Deva, il cui importo di circa €M 0,2 è stato incassato in data 23 dicembre 2019. Oltre al valore di realizzo dell'attivo la transazione in oggetto prevede la rinuncia da parte dei soggetti coinvolti alle istanze di insinuazione allo stato passivo di Condotte a fronte dei crediti vantati pari complessivamente a 9.887.651,21 € che rappresenta dunque il passivo amministrato dell'operazione.

La succursale romana sta seguendo le attività necessarie a consentire di recuperare dal fisco locale (ANAF) il credito IVA complessivamente stimato in circa 1,55 €M. Il riconoscimento di tale importo potrà avvenire a valle di una verifica fiscale da parte di ANAF. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 le attività ispettive dell'autorità fiscale locale sono iniziate solamente nel mese di giugno 2020 e sono al momento in corso.

1.1.5 Trattative in corso con alcune società di leasing a tutela di alcuni attivi strategici utilizzati nel processo produttivo

Condotte ha, nel corso del tempo, stipulato numerosi contratti di leasing inerenti a mezzi e macchinari con diverse società locatrici. In seguito all'ingresso nella A.S., si è quindi trovata a essere utilizzatrice, di numerosi beni e macchinari propedeutici allo svolgimento delle attività sui cantieri, non potendo tuttavia per legge pagare lo scaduto per debiti sorti anteriormente alla data di avvio della procedura (le società di leasing hanno presentato regolare insinuazione al passivo e continuato a maturare la prededuzione sui canoni successivi all'entrata in procedura).

Nel corso del periodo di riferimento sono quindi state finalizzate con tre società di leasing (MPS Leasing e Factoring Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese, Zoomlion Capital (Italy) S.p.A.e Selmabipiemme Leasing s.p.a.) delle trattative atte a sanare la descritta situazione e a consentire a Condotte, che tuttora ha nella propria disponibilità i beni oggetto dei contratti, di riscattarne la proprietà a condizioni vantaggiose, e infatti:

- **Leasing MPS:** con riguardo a MPS, con cui erano in corso contratti per 27 macchinari, è stata raggiunta un'intesa che ha previsto – a fronte del trasferimento della proprietà dei beni e macchinari oggetto di leasing in favore di Condotte – il versamento da parte della stessa Condotte in favore di MPS di una somma pari al 60% dei canoni maturati successivamente all'ingresso in procedura (pari questi a 1.016.318,22 €), oltre al 50% degli importi a finire ancora da maturare, comprensivi del prezzo del riscatto (pari complessivamente a 148.668,37 €) e un importo forfettario a titolo di interessi di mora quantificato in 9.488,87 €. Il tutto, quindi, per un corrispettivo versato a MPS pari a 693.613,99 €, a fronte del cui pagamento MPS ha rinunciato altresì a qualsivoglia diritto inerente all'insinuazione al passivo già presentata e alla domanda di rivendica per complessivi 718.080,59 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Zoomlion:** per quanto concerne Zoomlion, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, è stato negoziato un accordo in base al quale Condotte ha versato la somma di 63.749,64 €, oltre a 4.916,48 € a titolo di spese legali; ciò è pari al residuo ancora dovuto successivamente al 6 agosto 2018, comprensivo sia dei canoni ad oggi maturati sia degli importi a finire. A fronte di tale pagamento, Zoomlion ha rinunciato a ogni diritto inerente ai contratti di leasing, ivi compreso quello afferente agli importi insinuati al passivo per complessivi 193.529,39 € e alla domanda di rivendica, e ha trasferito in capo a Condotte la proprietà dei beni locati (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Selmabipiemme:** con riferimento da ultimo a Selmabipiemme, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, si è raggiunto un accordo in base al quale Condotte ha pagato un importo pari al 70% del totale maturato in seguito all'ingresso in procedura (totale pari a 88.326,19 €) nonché dei costi a finire (pari questi a 12.825,86 €), e quindi una somma di 70.806,57 €. A tale cifra vanno aggiunti 7.928,41 € a titolo di spese per tasse automobilistiche arretrate e per spese di passaggio di proprietà e 525,92 € per spese di passaggio di proprietà.

Anche in questo caso, Condotte ha acquistato la proprietà dei mezzi e macchinari di cui è al momento utilizzatrice e ha ottenuto la rinuncia di Selma all'insinuazione al passivo e alla domanda di rivendica per complessivi 178.679,68 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione).

- **Unicredit Leasing:** in base agli accordi intervenuti, Condotte ha acquistato la proprietà di beni oggetto di nove contratti di leasing a fronte del versamento di una somma pari al 60% dei canoni maturati successivamente all'ingresso in procedura (pari questi a € 163.754,07), oltre al 60% degli importi a finire ancora da maturare, comprensivi del prezzo del riscatto (pari complessivamente a € 23.903,14), e delle spese di chiusura dei vari contratti (pari a € 1.784,86). Il tutto, quindi, per un corrispettivo versato a UniCredit Leasing pari a € 113.679,14 comprensivo di IVA, a fronte del cui pagamento UniCredit Leasing ha altresì rinunciato a qualsivoglia diritto inerente all'insinuazione al passivo già presentata e alla domanda di rivendica

Le intese di cui sopra sono state formalizzate e recepite in appositi atti già sottoscritti dalle controparti, aventi tutti efficacia sospensivamente condizionata all'approvazione del MISE, che è avvenuta, successivamente a quella del Comitato di Sorveglianza, il 12 maggio 2020 (per MPS, Zoomlion e Selmabipiemme) ed il 10 giugno 2020 (per Unicredit).

Analoghi accordi sono stati raggiunti con **Alba Leasing** per la acquisizione della proprietà di beni oggetto di trentaquattro contratti di leasing a fronte del pagamento di € 42.700,00 e al contestuale scioglimento da parte di Condotte di due contratti di leasing e alla messa a disposizione di Alba Leasing dei beni oggetto degli stessi. Tale accordo è stato autorizzato dal MISE in data 22 maggio 2020 ed è in corso di perfezionamento.

1.1.6 Trattative con RFI per addivenire ad accordo transattivo

Sono proseguite anche nel Periodo di Riferimento le interlocuzioni con RFI, in corso già dai mesi immediatamente successivi all'ammissione alla A.S. di Condotte, allo scopo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti tra RFI e Condotte, oltre ad Ergon e Nodavia sia in relazione ai crediti di tali società verso RFI sia in relazione alle riserve maturate (c.d. "claims") nonché alla possibilità di cedere ad RFI alcuni cespiti di proprietà di tali società utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze.

Nel mese di agosto 2019, è stato sottoscritto con RFI un memorandum di intesa che definisce i capisaldi su cui debba basarsi l'atto transattivo che possa portare a conclusione l'operazione; a tal fine, sono anche in corso interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le sopramenzionate riserve, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito.

In tale memorandum sono state valorizzate le immobilizzazioni materiali delle Società (compresi i beni in leasing) e sono quindi stati definiti i possibili valori di cessione dei beni nelle disponibilità di Nodavia ed Ergon utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze. Nel memorandum hanno inoltre trovato quantificazione i crediti commerciali di Nodavia e Condotte e tutte le partite in contenzioso con RFI, che sono state nello stesso definite.

Sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le riserve di competenza di Nodavia, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito. Tali interlocuzioni hanno evidenziato la necessità di revisionare alcuni contenuti del memorandum, attività che è proseguita anche dopo il Periodo di Riferimento, insieme alla redazione della prima stesura dell'Atto Transattivo.

Nel gennaio 2020 si è quindi pervenuti alla sottoscrizione di un aggiornamento del memorandum che ha rivisto alcune previsioni del precedente di settembre e che è stato condiviso anche dagli Istituti bancari.

Nel mese di aprile si è definito il testo finale dell'accordo quadro, che è stato sottoscritto in data 27 maggio 2020. Il presente accordo ha previsto:

- i. la definizione in via transattiva dei Contenziosi in essere tra Condotte ed RFI con il riconoscimento di un importo pari a € 18.002.000;
- ii. la definizione in via transattiva dei Contenziosi in essere tra Nodavia e RFI:
 - a. con riferimento alle riserve oggetto del giudizio pendente avanti al Tribunale di Roma, è stato definito che il suddetto giudizio prosegua con eventuale intervento e/o

- subentro degli istituti ai quali sono stati ceduti i crediti vantati da Nodavia e fermo restando che i crediti che dovessero essere accertati all'esito dello stesso saranno di esclusiva spettanza dei predetti istituti;
- b. con riferimento alle ulteriori riserve iscritte da Nodavia è previsto che Nodavia, UCI, MPS e FC, ciascuna per quanto di propria competenza, rinuncino a qualsiasi pretesa al riguardo;
 - c. previsto l'impegno di RFI a: (a) svincolare la garanzia di € 105.554.627, da MPS e controgarantita al 50% da UCI, in relazione al corretto adempimento della Convenzione da parte del contraente generale; (b) rinunciare all'applicazione delle penali da ritardo, per l'importo concordemente determinato e omnicomprensivo di € 15 milioni. A fronte di tale rinuncia gli istituti garanti (MPS e UCI) rinunceranno alle insinuazioni allo stato passivo delle procedure di amministrazione straordinaria.
 - d. RFI si impegna altresì a svincolare interamente una polizza fideiussoria rilasciata da Unipol Assicurazioni S.p.A., di importo pari a € 9.700.000,00.
 - e. RFI e Nodavia concordano di determinare l'ammontare dei crediti commerciali maturati da Nodavia nell'importo di € 5.225.000, salvo conguaglio nei limiti di un ammontare massimo di € 1.500.000.
 - f. l'impegno di RFI al pagamento di ulteriori crediti, per l'importo complessivo di € 8 milioni, oggetto di cessione da parte di Nodavia a MPS, UCI e FC (con conseguente impegno di Nodavia a riversare a tali istituti quanto pagato da RFI);
- iii. la risoluzione consensuale, ai sensi dell'articolo 1372 cod. civ., della Convenzione;
 - iv. la cessione a RFI, da parte di Ergon e Nodavia, di beni, macchinari e rimanenze relativi alle opere riconducibili alla Convenzione: i) Euro 4.136 migliaia per la cessione di impianti e macchinari da parte di Ergon, ii) Euro 3.767 migliaia per impianti e macchinari da parte di Nodavia e iii) Euro 14.000.000 per la cessione del contratto di leasing finanziario della TBM presso il cantiere del Nodo di Firenze. Tale importo sarà versato al netto del debito per rate residue dovute alla società di leasing;
 - v. il trasferimento da parte di Ergon e Nodavia a Infrarail Firenze S.r.l., società di nuova costituzione interamente partecipata da RFI, mediante cessione di appositi rami d'azienda, dei beni, dei rapporti di lavori e degli ulteriori contratti atti a gestire per conto di RFI i beni e i macchinari di cui al precedente punto. I corrispettivi definiti ammontano a Euro 1.020 migliaia per il ramo d'azienda di Ergon e a Euro 266 migliaia per il ramo di Nodavia.

In data 22 luglio 2020 sono state perfezionate le cessioni dei rami d'azienda da parte di Ergon e Nodavia di cui al precedente punto.

Si segnala che i contenziosi verso RFI e riportati nell'allegato 1 della presente relazione sono stati oggetto di definizione in via transattiva nell'ambito del predetto accordo come indicato al precedente punto (i).

1.1.7 Definizione dell'accordo transattivo tra Condotte, Fimoven e Creval con riferimento al Contratto di Leasing della Sede

Come rappresentato all'interno dello specifico programma al quale si rimanda, Fimoven risulta titolare di un contratto di leasing immobiliare sottoscritto in data 31 marzo 2010, successivamente integrato con una scrittura privata in data 16 maggio 2011, con controparte Credito Artigiano S.p.A., successivamente Mediocreval S.p.A. (il contratto di leasing in oggetto di seguito anche solo il "Contratto di Leasing", e Credito Artigiano S.p.A., successivamente "Creval", anche solo la "Società di Leasing"), avente ad oggetto la locazione finanziaria della sede di Via Salaria 1039 in Roma (di seguito anche solo la "Sede"), oggetto di successiva sub-locazione a Condotte ("Contratto di Sub-Locazione"). Sulla base di tale contratto di sub-locazione immobiliare Fimoven ha concesso in locazione a Condotte per 15 anni, quindi sino al 31 marzo 2028, la Sede.

Con riferimento al Contratto di Leasing gli scriventi Commissari hanno avviato nel Periodo di Riferimento un'interlocuzione con la Società di Leasing al fine di addivenire ad un accordo in merito alla vendita della Sede sul mercato, al fine di:

- consentire a Condotte e Fimoven di continuare a godere dell'immobile (senza pagamento di alcun corrispettivo a favore di Creval) per il tempo ragionevolmente necessario per concludere le operazioni di vendita del Ramo Core, nonché per consentire ai potenziali acquirenti del Ramo

Core di acquistare la proprietà dell'immobile, agevolando in tal modo il mantenimento dei livelli occupazionali dei dipendenti ad oggi impiegati da Condotte presso l'immobile;

- di sgravare il passivo della A.S. di Fimoven per un importo pari all'insinuazione al passivo effettuata da Creval con riferimento ai canoni maturati e non corrisposti dalla Società.

In particolare, pur rimandando alla trimestrale di Fimoven e alle successive relazioni trimestrali della Società, si segnala che tale accordo, formalizzato tramite una scrittura privata tra le parti in data 9 marzo 2020 (previa autorizzazione del Mise del 6 marzo 2020 e del Comitato di Sorveglianza del 4 marzo 2020) prevede:

- l'attribuzione di un'opzione gratuita in favore della A.S. o di soggetto dalla medesima designato per l'acquisto della Sede, da esercitarsi entro settembre 2021. Nel periodo di vigenza dell'opzione, l'accordo prevede la sospensione dell'obbligazione di pagamento dei canoni di leasing. Entro la fine dell'esercizio dell'opzione di cui sopra, l'accordo prevede la corresponsione di un prezzo per il bene in favore della Società di Leasing, da corrispondersi contestualmente alla vendita, non inferiore ad 13 €M. Nel caso di alienazione del bene ad un terzo presentato dalla Procedura per un corrispettivo superiore al predetto importo in corso di definizione, riconoscimento alla procedura medesima, a seguito dell'esercizio di opzione, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, di un importo pari al 50% della differenza in eccesso. In ipotesi di esercizio dell'opzione di cui sopra, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, l'accordo prevede:
- rinuncia della Procedura a chiedere la retrocessione di qualsiasi importo percepito dalla Società di Leasing, sia quale corrispettivo dell'alienazione del bene, fermo restando quanto previsto dal precedente punto 3);
- corrispettiva rinuncia della Società di Leasing a qualsiasi pretesa economica verso la Procedura;
- in ipotesi di mancato esercizio dell'opzione di cui sopra, ovvero, comunque, di mancato perfezionamento della vendita del bene al terzo designato dalla A.S., con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, il contratto prevede l'applicazione dell'**art. 50 D.Lgs. 270/99**, per quanto attiene alla prosecuzione o scioglimento del Contratto di Leasing da parte della Procedura, nonché dell'art. 1, comma 138, L. 124/77, con riguardo alle conseguenze economiche dell'eventuale scioglimento dopo che il bene sarà stato rilasciato in favore della Società di Leasing ed effettivamente riallocato sul mercato da quest'ultima.

1.1.8 Accordo transattivo con EUR S.p.A.

Nel periodo di Riferimento sono continuate le interlocuzioni tra Condotte ed Eur S.p.A. ("Eur") relativamente alla definizione di un accordo transattivo tra le parti concernente le riserve maturate da Condotte verso EUR nel corso dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Congressi di Roma "La Nuvola".

Con riferimento a queste riserve, i Commissari hanno verificato la disponibilità di EUR a risolvere in maniera conciliativa ogni diritto, interesse e pretesa attuali e future connessi con l'oggetto del contratto de La Nuvola. All'esito delle negoziazioni, Condotte ed Eur hanno raggiunto un'intesa mediante la quale definire le questioni controverse per addivenire alla definizione di un accordo transattivo. La transazione prevede l'impegno di Eur a corrispondere a Condotte, a titolo di ristoro dei danni per oneri derivanti dall'andamento anomalo dei lavori per la costruzione de La Nuvola, la somma omnicomprensiva di 27,0€M da versarsi in tre tranches.

L'accordo transattivo è stato sottoposto all'autorizzazione del MISE in data 1 luglio 2020 ed ha ricevuto parere favorevole in data 16 settembre 2020.

1.1.9 Misure di emergenza Covid 19

Si segnala che, a valle dell'emergenza COVID-19 e dei vari Decreti Legge che si sono succeduti, la Società è si è attivata con le seguenti modalità al fine di garantire il rispetto delle diverse disposizioni di legge emanate dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid. Nello specifico rispetto alle diverse sedi si segnalano nel seguito le principali misure adottate:

Sede di Roma

- Sin dai primi giorni di marzo sono state portate all'attenzione della forza lavoro le indicazioni del Ministero della Salute sulle misure anti-contagio, tramite (i) apposita cartellonistica e specifiche comunicazioni di servizio e (ii) attività di sanificazione degli ambienti di lavoro (iniziate in data 15 aprile). La Società ha provveduto a stipulare la polizza assicurativa GeneraSalute Covid-19 con copertura sino al 31 dicembre 2020, al fine di garantire idonea copertura assicurativa a tutto il personale in forza a Condotte (compreso quello di Anagni e quello distaccato su Nodavia, Concorso ed Ergon).
- Dal 12 marzo 2020 è stata avviata la modalità "lavoro agile" incrementando per quanto possibile anche il ricorso alla CIGS con conseguente chiusura degli uffici aziendali. A tutto il personale coinvolto nella modalità di lavoro agile è stata consegnata l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017 e dell'art. 36, D.Lgs 81/2008.
- Si è provveduto ad emettere in data 30 aprile 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile u.s.
- A tutti i dipendenti la società ha dato la possibilità di effettuare, su base volontaria e gratuitamente, il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi IgG e IgM del virus SARS-CoV-2 responsabile della malattia da Coronavirus 19 (CoViD19). I test sono stati eseguiti attraverso prelievo venoso utilizzando la metodica ELISA prescelta dalla Regione Lazio per il programma di screening.

Deposito – officina di Anagni

- L'unità produttiva di Anagni è stata chiusa da lunedì 16 marzo 2020 a venerdì 19 maggio 2020.
- E' stato pubblicato in data 19 maggio 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile u.s.
- A tutti i dipendenti la società ha dato la possibilità di effettuare, su base volontaria e gratuitamente, il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi IgG e IgM del virus SARS-CoV-2 responsabile della malattia da Coronavirus 19 (CoViD19). I test sono stati eseguiti attraverso prelievo venoso utilizzando la metodica ELISA prescelta dalla Regione Lazio per il programma di screening.

Commesse Algeria

- Sin dai primi giorni di marzo sono state affisse (all'interno degli uffici e locali operativi collocati nei due cantieri) locandine esplicative (in italiano, francese ed arabo) delle misure anti-contagio previste dal Ministero della Salute Italiano. Sono state inoltre emesse note informative a tutto il personale espatriato al fine di limitare (i) le uscite dalle basi esclusivamente ai motivi lavorativi, nonché (ii) i contatti con fornitori ed esterni al cantiere. Inoltre sono stati consegnati ad ogni espatriato ed ai dipendenti locali gel igienizzanti, guanti e mascherine.
- In data 21 marzo mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina sono stati rimpatriati 16 dipendenti italiani.
- Dal 23 marzo i cantieri hanno attivato le misure di isolamento totale delle basi evitando il contatto con il personale locale e/o esterno, vietando le entrate ed uscite dalle basi operative. A seguito degli ordini di servizio (ODS) di fermo lavori (25 marzo per il cantiere della Ferrovia di Tlelat e 29 marzo per il cantiere dell'Autostrada Rocade) per tutto il personale locale è stata sospesa l'attività lavorativa ed è stato invitato a lasciare le basi operative, ad eccezione di una minoritaria parte del personale indispensabile la quale è stata ospitata all'interno delle basi fino alla conclusione di specifiche attività lavorative (donne delle pulizie, personale mensa, alcuni amministrativi).
- In data 19 aprile mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina (Ministero degli Esteri) tutto il personale espatriato presente in Algeria è stato rimpatriato in Italia e sottoposto all'isolamento fiduciario per 14 giorni. Il personale rientrato verrà collocato in cassa integrazione in deroga laddove autorizzata.
- A presidio delle basi sono rimasti alcuni dipendenti algerini di fiducia e competenza.

Nodavia / Ergon:

- Sin dai primi giorni di marzo sono stati affissi in varie parti degli uffici la cartellonistica del Ministero della Salute sulle misure anticontagio e messi a disposizione del personale dispenser con soluzioni liquide igienizzanti.
- Dal 16 marzo le attività sono state gestite prevalentemente in lavoro agile seppur mantenendo una presenza di personale a presidio per le varie zone cantierizzate. Per tali attività di presidio è stato attivato un apposito protocollo di salute e sicurezza. È stata effettuata la sanificazione degli uffici, delle macchine e delle attrezzature di lavoro, provvedendo alla pulizia e igienizzazione giornaliera. Per il personale coinvolto dal lavoro agile è stata consegnata l'apposita informativa sui rischi.
- E' stato pubblicato e condiviso con le sigle sindacali territoriali in rev. 0 il 26 marzo 2020 ed in rev. 1 il 28 aprile 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri"

Action Plan:

- E' costantemente monitorato l'aggiornamento legislativo in materia Covid-19 al fine di aggiornare e recepire repentinamente ogni modifica al protocollo.

1.1.10 Evoluzione dei contenziosi attivi nel Periodo di Riferimento

Si riporta nell'Allegato 1 alla presente relazione, il dettaglio dello status dei contenziosi attivi relativi alle Società in A.S., con evidenza del loro sviluppo nel Periodo di Riferimento.

1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

I dati relativi alla forza lavoro evidenziano un incremento dei dipendenti della Società nel Periodo di Riferimento. Tale variazione risulta imputabile esclusivamente alla riduzione del personale riconducibile alle commesse algerine (in particolare Rocade).

Di seguito si riporta l'evoluzione analitica del personale dipendente dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020.

CONDOTTE	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
31-dic-19	849	193	18	22	1.082
31-gen-20	850	194	17	20	1.081
29-feb-20	851	192	17	18	1.078
31-mar-20	698	188	17	18	921
Variazione	(151)	(5)	(1)	(4)	(161)

Rispetto al 31 dicembre 2019, si è osservata una riduzione del personale quadro, impiegato e dirigente per complessive 10 unità ed una riduzione del personale operaio per complessive 151 unità imputabile esclusivamente ai due cantieri algerini.

In ragione della situazione di sostanziale fermo cantieri in cui versava la Società alla data di ammissione alla A.S., non potendo essere svolta alcuna attività lavorativa a pieno regime, Condotte aveva inoltrato alle competenti Organizzazioni Sindacali ed R.S.A. la comunicazione ex art. 24, co. 1, D. Lgs. 148/2015 al fine di avviare la procedura di concessione della CIGS a favore di un massimo di 162 dipendenti. Il 20 novembre 2018 il Ministero del Lavoro competente aveva emanato il decreto di autorizzazione con decorrenza dal 17 settembre 2018.

Nel Periodo di Riferimento l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 57 dipendenti. Al 31 dicembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 54 dipendenti mentre al 31 marzo 2020 lo stesso è attestato per 71 dipendenti con una variazione in aumento di 17 unità.

1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative degli avvenimenti aziendali che hanno caratterizzato il Periodo di Riferimento, di seguito si propone l'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 1 gennaio 2020 – 31 marzo 2020, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

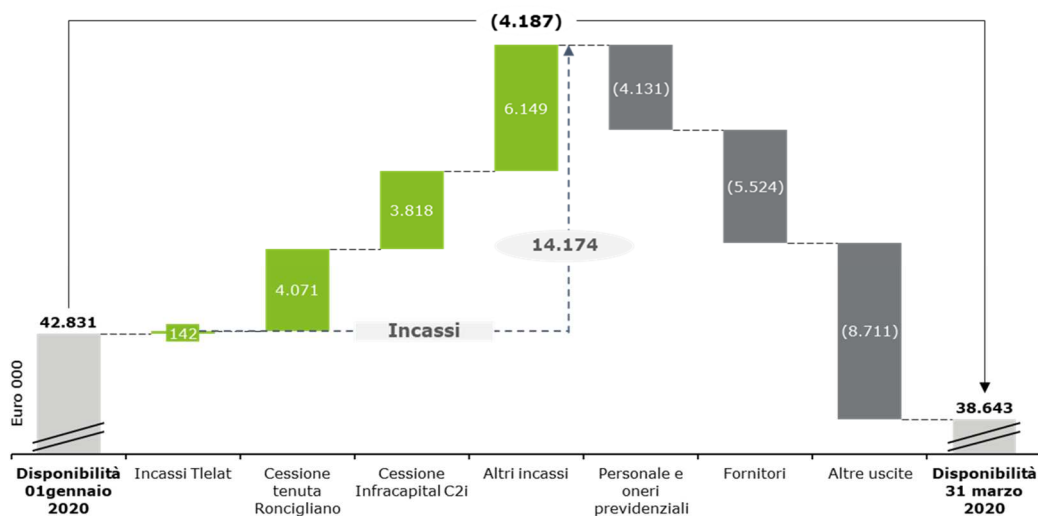
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa** generati e di cassa disponibile con riguardo al Periodo di Riferimento, così come desumibile dalla Situazione Finanziaria di Condotte (paragrafo 1.3.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale di Condotte alla Data di Riferimento (paragrafo 1.3.2);
- l'analisi degli **effetti economici** della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 1 gennaio 2020 e la Data di Riferimento (paragrafo 1.3.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza è stato influenzato dall'assenza di risorse finanziarie che hanno comportato, di fatto, una sostanziale staticità operativa delle commesse, ad eccezione (i) delle commesse algerine (Tlelat e Rocade) per le quali si rimanda al prosieguo del documento per un'analisi più approfondita delle attività intraprese e dei conseguenti effetti derivati in esecuzione di quanto previsto nel Programma e (ii) di altre commesse non gestite direttamente dalla Società.

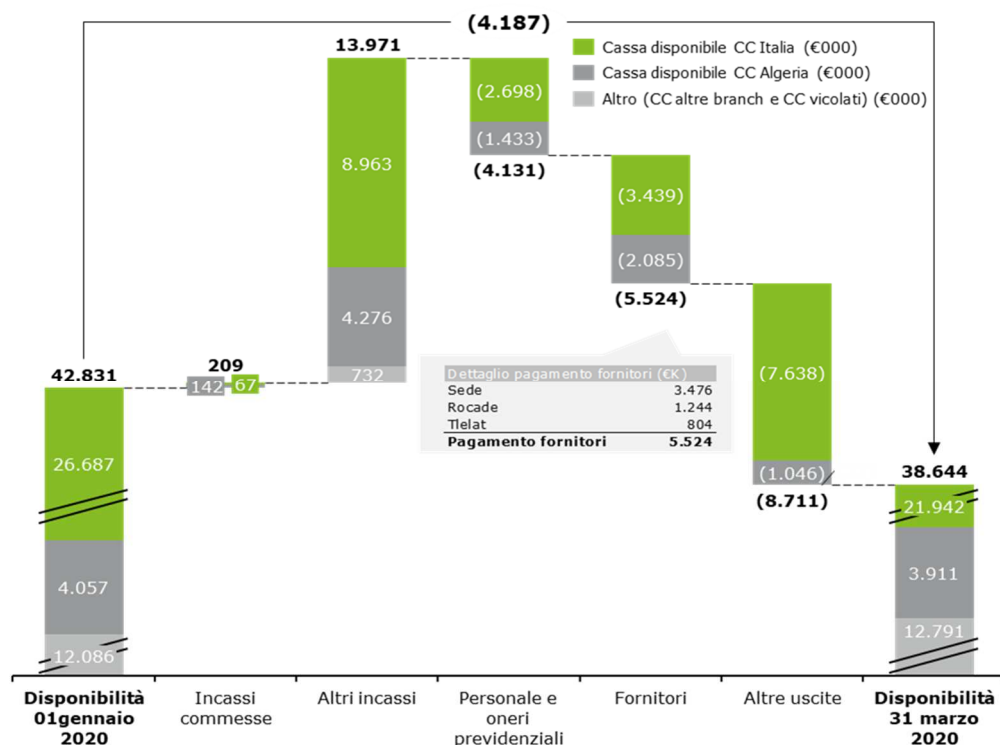
In questa sede non è inoltre effettuata alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività (sia Ramo Core sia Ramo Non Core) né in merito al valore economico d'azienda, valori che saranno oggetto di specifica perizia da parte degli advisor incaricati dagli scriventi Commissari. Con specifico riferimento ai saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti tra Condotte e il consorzio COCIV, si segnala che alla Data di Riferimento e in termini di movimentazione nel Periodo di Riferimento, tali saldi sono stati elaborati sulla base della documentazione (bozza di bilancio del consorzio al 31 dicembre 2019), fornita dal consorzio nell'ambito della summenzionata transazione per la definizione del contezioso attinente la titolarità della quota di Condotte nell'ambito del medesimo (rappresentata al paragrafo 1.1.1 al quale si rimanda). Nella fattispecie, in forza della stessa trattativa di cessione, sono stati rielaborati i dati della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2019 in continuità al mantenimento della partecipazione al 31% della Società all'interno del Consorzio COCIV, in sostanziale aderenza rispetto alla prospettata transazione che riconosce quanto deliberato nel Consiglio dei Rappresentanti del 19 dicembre 2019 che aveva stabilito, tra le altre, la riduzione al valore minimo (0,001%) della quota di partecipazione del consorziato Condotte in A.S. al Consorzio COCIV a partire da tale data.

1.3.1 Situazione Finanziaria

Nel Periodo di Riferimento, Condotte ha registrato incassi per complessivi **14,2 €M** e un saldo netto della gestione finanziaria negativo e pari a **4,2 €M**.



Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel periodo. In particolare, il grafico riportato nel prosieguo dà evidenza dello stock di disponibilità liquide esistenti al 1 gennaio 2020 e al 31 marzo 2020 e degli incassi e pagamenti intercorsi nel periodo, con evidenza dei conti correnti movimentati (se italiani o esteri).



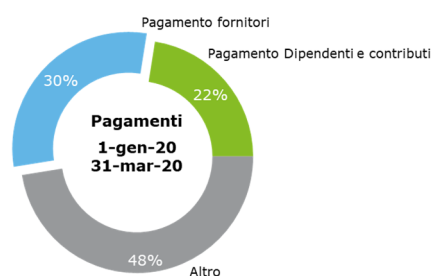
Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **38,6 €M** (riconducibili per circa **30,7 €M** a conti correnti italiani e per **7,9 €M¹** a conti correnti in dinari detenuti presso banche locali), in

¹ Valori espressi in Euro Equivalenti (133,89 DZD/Euro al 31 dicembre 2019 e 131,90 DZD/Euro al 31 marzo 2020)

riduzione rispetto al 1 gennaio 2020 per 4,2 €M. Tale riduzione ha riguardato principalmente i conti correnti italiani in virtù soprattutto dell'assorbimento di cassa correlato ai costi fissi di sede.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20
Disponibilità BoP	56.575	42.831
Incassi commesse Italia	-	67
Incassi Kuwait	1.372	-
Incassi Rocade	1.858	-
Incassi Tlelat	91	142
Altri incassi estero	-	1.341
Altri incassi	7.360	12.629
Entrate	10.681	14.179
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(4.017)	(3.476)
Pagamento fornitori Rocade	(2.700)	(1.244)
Pagamento fornitori Tlelat	(3.160)	(804)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(2.726)	(1.563)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	(1.003)	(959)
Pagamento Istituti di Previdenza	(2.523)	(1.610)
Spese e commissioni bancarie	(2.100)	(418)
Altri pagamenti	(3.068)	(7.266)
Pagamento Erario	(3.128)	(1.027)
Uscite	(24.425)	(18.366)
Flusso di cassa periodo	(13.744)	(4.187)
Disponibilità EoP	42.831	38.643
Di cui CC e cassa Italia disponibile	26.687	21.942
Di cui CC e cassa Italia vincolata	8.808	8.783
Di cui CC e cassa Algeria	4.057	3.911
Di cui CC e cassa altre branch	3.278	4.009

L'assorbimento di cassa generato nel Periodo di Riferimento è riconducibile prevalentemente al pagamento dei fornitori per debiti correnti relativi alla sede ed alle *branch* della Società, nonché al pagamento dei fornitori strategici algerini, solo parzialmente compensati dagli incassi registrati conseguiti nel Periodo di Riferimento.



Gli incassi più rilevanti del Periodo di Riferimento sono imputabili alla voce "altri incassi" la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare risultano ricompresi in tale voce, tra gli altri, gli effetti dell'operazione di cessione della Tenuta Roncigliano e delle Ramo comprensivo delle partecipazioni Infrcapital e C2i, come rappresentato al paragrafo 1.1.1 al quale si rimanda.

Di seguito si fornisce la movimentazione analitica delle disponibilità liquide nel periodo analizzato ed una disamina delle principali movimentazioni intercorse nel Periodo di Riferimento:

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	Italia	Rocade	Tlelat	Altro	31-mar-20
Disponibilità BoP	26.644	2.138	1.919	12.130	42.831
Incassi commesse Italia	67	-	-	-	67
Incassi Kuwait	-	-	-	-	-
Incassi Rocade	-	-	-	-	-
Incassi Tlelat	-	-	142	-	142
Altri incassi estero	609	-	-	732	1.341
Altri incassi	8.354	1.719	2.557	-	12.629
Entrate	9.029	1.719	2.699	732	14.179
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(3.439)	(11)	(25)	-	(3.476)
Pagamento fornitori Rocade	-	(1.244)	-	-	(1.244)
Pagamento fornitori Tlelat	-	-	(804)	-	(804)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(1.563)	-	-	-	(1.563)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	-	(267)	(692)	-	(959)
Pagamento Istituti di Previdenza	(1.135)	(167)	(308)	-	(1.610)
Spese e commissioni bancarie	(412)	(4)	(3)	-	(418)
Altri pagamenti	(7.226)	(13)	-	(27)	(7.266)
Pagamento Erario	-	(468)	(559)	-	(1.027)
Uscite	(13.775)	(2.173)	(2.391)	(27)	(18.366)
Saldo della gestione	(4.745)	(455)	308	705	(4.187)
Girofondi e trasferimenti	(0)	0	-	-	(0)
Flusso di cassa periodo	(4.745)	(455)	308	705	(4.187)
Disponibilità EoP	21.898	1.684	2.227	12.835	38.643

- **Incassi Tlelat:** nel corso Periodo di Riferimento sono stati incassati sui conti correnti locali crediti da lavori eseguiti per circa 18,7 milioni di Dinari algerini pari a circa **0,1 €MEq.** Tali somme sono state destinate in via prevalente al pagamento di fornitori locali e al pagamento della forza lavoro impiegata sul cantiere. Non sono intervenuti incassi sui conti in valuta euro.



- **Altri incassi:** come già precedentemente menzionato, nel corso del Periodo di Riferimento gli incassi più rilevanti registrati sono imputabili a tale voce la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare risultano ricompresi in tale voce:
- gli effetti dell'incasso del credito scaduto par a **4,1 €M** verso la Tenuta Roncigliano a seguito della cessione da parte dell'amministratore unico della società, dell'appartamento che la stessa deteneva in via di San Lorenzo in Lucina a Roma per un valore complessivo di 5,2 €M;
- gli effetti della cessione della partecipazione in C2i ad Infracapital con l'incasso di **3,8 €M**;
- incasso di circa **0,6 €M** relativi all'accordo transattivo sottoscritto da Condotte con Tirrenia Scavi. L'incasso si riferisce a 0,4 €M alla prima tranche dell'importo definito nell'atto transattivo versato alla firma dell'accordo e 0,2 €M a titolo di indennizzo;
- gli effetti dell'annullamento di alcuni pignoramenti effettuati dall'autorità algerina sui conti correnti locali.
- **Personale e contributi:** nel Periodo di Riferimento sono stati pagati stipendi e contributi per un ammontare complessivo pari a **4,1 €M**, di cui 2,7€M relativi al pagamento di salari e stipendi di dipendenti assunti da Condotte Italia.

1.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Immobilizzazioni immateriali	20.730	20.730	(0)
Terreni e fabbricati	7.974	7.928	(46)
Impianti e macchinario	5.279	4.935	(343)
Attrezzature industriali e commerciali	842	756	(86)
Altri beni	18	17	(1)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	14.113	13.636	(477)
Partecipazioni	175.747	175.747	-
Crediti	179.495	180.529	1.034
Altri titoli	3.235	3.235	-
Immobilizzazioni finanziarie	358.478	359.512	1.034
Totale immobilizzazioni	393.321	393.878	557
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.728	27.061	333
Lavori in corso su ordinazione	499.550	488.958	(10.592)
Prodotti finiti e merci	3.959	3.959	-
Acconti	10.810	10.104	(705)
Rimanenze	541.047	530.082	(10.965)
Crediti vs clienti	130.879	136.291	5.412
Crediti vs Controllate	161.124	156.237	(4.887)
Crediti vs Collegate	434.046	430.642	(3.404)
Crediti vs Controllanti	66.321	66.328	7
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.838	11.877	39
Crediti tributari	11.743	12.158	416
Crediti imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	5.695	5.290	(405)
Crediti	821.646	818.823	(2.823)
Disponibilità liquide	42.829	38.643	(4.186)
Totale attivo circolante	1.405.522	1.387.548	(17.974)
Totale Ratei e Risconti attivi	1.229	317	(912)
Totale Attivo	1.800.072	1.781.743	(18.329)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	dic-19	mar-20	Var. periodo
Patrimonio Netto	(263.311)	(281.360)	(18.049)
Fondi per rischi e oneri	97.506	97.508	3
Fondo TFR	2.778	2.899	121
Fondi	100.284	100.408	124
Debiti verso banche e altri finanziatori	701.145	701.240	95
Acconti	137.808	134.041	(3.766)
Debiti verso fornitori	309.211	314.654	5.443
Debiti intercompany	747.160	741.064	(6.097)
Debiti tributari	24.648	28.809	4.160
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.844	6.470	(374)
Altri debiti	35.433	35.568	136
Debiti	1.962.249	1.961.846	(403)
Ratei e Risconti passivi	849	849	0
Totale Passivo	2.063.382	2.063.103	(280)
Totale Passivo e PN	1.800.072	1.781.743	(18.329)

Le variazioni patrimoniali riflettono, principalmente, gli eventi riportati al paragrafo 1.1 che precede ovvero il riavvio delle commesse algerine, l'avvio della procedura di vendita del Ramo Core e di alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core e la normale gestione della Società nel corso del prosieguo delle sue attività sui cantieri.

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento correlate ai suddetti eventi:

- **Immobilizzazioni materiali:** La riduzione delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi **0,5 €M** riflette prevalentemente la registrazione degli ammortamenti di periodo.

- **Immobilizzazioni finanziarie:** La variazione aumento delle immobilizzazioni finanziarie per complessivi **1,0 €M** risulta imputabile principalmente a crediti per anticipi versati alla società controllata algerina per far fronte alle necessità di cassa emergenti e relative alla commessa Rocade.
- **Rimanenze:** la variazione dei lavori in corso su ordinazione, in diminuzione per complessivi **10,6 €M**, riflette la dinamica intercorsa nel Periodo di Riferimento in relazione (i) all'emissione di SAL su lavori eseguiti in periodi precedenti e (ii) ai lavori eseguiti nel Periodo di Riferimento per i quali non sono ancora stati emessi i relativi SAL. Come rappresentato a lato, la variazione è imputabile per 5,8 €M e 4,4€M a lavori eseguiti sulle commesse algerine di Tlelat e Rocade eseguiti in periodi precedenti e fatturati nel Periodo di Riferimento al netto dei nuovi lavori eseguiti per i quali non sono stati emessi SAL.

Lavori in corso (€K)	mar-20
Altre commesse Italia	355
Tlelat	5.806
Rocade	4.431
Var Lavori in Corso	10.592
- **Crediti verso controllate:** la variazione in diminuzione pari a **4,9 €M** riflette principalmente l'incasso dei crediti verso la tenuta Roncigliano per 4,1 €M così come precedentemente rappresentato nel paragrafo 1.2.1.
- **Crediti verso collegate:** nel Periodo di Riferimento i crediti verso società collegate hanno registrato un decremento pari a **3,4 €M** imputabile per la quasi totalità all'incasso dei crediti per la cessione di C2i così come delineato nei paragrafi precedenti.
- **Crediti verso clienti:** nel Periodo di Riferimento i crediti verso clienti hanno registrato un incremento pari a **5,4 €M**. Tale incremento risulta correlato per circa 9,0 €M alla dinamica dei lavori in corso su ordinazione e alla fatturazione di alcune lavorazioni effettuate sui cantieri algerini nei periodi precedenti e non ancora incassate dalle rispettive committenti. Tale effetto risulta parzialmente compensato dagli incassi intercorsi nel periodo di riferimento relativi all'accordo sottoscritto con Tirrenia Scavia per i quali si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 1.3.1 che precede.
- **Debiti Intercompany:** la riduzione dei debiti Intercompany pari a **6,1 €M** riflette esclusivamente gli impatti afferenti l'accordo sottoscritto con Tirrenia Scavi come precedentemente illustrato
- **Debiti verso fornitori:** la variazione in aumento di 5,4€ M dei debiti verso fornitori è riconducibile all'incremento dei debiti verso fornitori afferenti le commesse algerina, a seguito della ripartenza dei cantieri.
- **Debiti per acconti:** la riduzione degli acconti registrati pari a **3,7 €M** risulta riconducibile in via prevalente alla restituzione degli anticipi sulle commesse algerine per effetto della prosecuzione delle attività e della fatturazione delle stesse alle rispettive committenti.
- **Disponibilità liquide:** le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a 38,6 €M, in riduzione di **4,2 €M** rispetto al 31 dicembre 2019. Si rimanda al paragrafo 1.3.1 per una disamina della composizione di tali disponibilità e delle principali movimentazioni che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide nel Periodo di Riferimento.

1.3.3 Situazione Economica

Nel corso del Periodo di Riferimento le attività produttive hanno riguardato le seguenti commesse:

- **commesse algerine** Tlelat e Rocate, per le quali gli incassi sbloccati in valuta locale hanno consentito un graduale recupero di operatività tramite il pagamento dei fornitori e delle maestranze locali;
- commessa in Kuwait;
- commesse non gestite direttamente.

Si riporta nel seguito l'evidenza degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte sia nel Periodo di Riferimento:

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	1Q2020 mar 20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.744
Variab. delle rimanenze PF e SL	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(10.592)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	4.765
Valore della produzione	28.917
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.620)
Servizi	(33.321)
Godimento di beni di terzi	(844)
Personale	(4.755)
Ammortamenti e svalutazioni	(794)
Variab. delle rimanenze MP	333
Accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	(154)
Costi della produzione	(47.155)
Differenza tra valore e costi della produzione	(18.238)
Proventi da partecipazioni	1
Altri proventi finanziari	0
Interessi e altri oneri finanziari	(0)
Utili e perdite su cambi	368
Proventi e oneri finanziari	369
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Rivalutazioni e svalutazioni	-
Risultato prima delle imposte	(17.869)
Imposte	(180)
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.049)

Di seguito si riportano alcuni commenti ai macro-indicatori della Situazione Economica nel Periodo di Riferimento:

Valore della produzione

- **Rocate:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Rocate ammonta a **3,4 €M**, riconducibile per circa il 84% alle lavorazioni attinenti i viadotti e ponti in calcestruzzo, per il 14% alla fatturazione delle prestazioni per la sicurezza attiva sul cantiere, ed infine per circa il 2% ai movimenti di materia.
- **Tlelat:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Tlelat ammonta a **6,2 €M** ed è riconducibile per circa il 64% alle lavorazioni attinenti gli impalcati metallici dei viadotti eccezionali, per circa il 30% alle lavorazioni attinenti le tecnologie, per circa il 6% residuale alle lavorazioni attinenti i viadotti e ponti in calcestruzzi ed ai lavori civili.
- **Kuwait:** il valore della produzione generato nel Periodo di Riferimento dalla commessa Kuwait ammonta a **22,5 €M** ed è riconducibile alle attività riferite al prosieguo della commessa, attinenti i movimenti di materia ai calcestruzzi degli impalcati dei sovrappassi e dei viadotti. A causa dell'emergenza sanitaria COVID 19, la produzione ha subito un rallentamento dovuto alla cancellazione di un turno di lavoro.

Costi della produzione

I costi della produzione, complessivamente pari a **47,1 €M**, includono i costi operativi correlati a subappalti/prestazioni di terzi, i costi di produzione derivanti dal meccanismo di ribalto costi delle commesse gestite tramite consorzi, i costi di fornitura di materiali ed il costo del lavoro.

Con riferimento al Periodo di Riferimento i costi più rilevanti sono imputabili (i) ai costi per servizi pari a complessivi **33,3 €M**, inclusivi dei costi derivanti dal meccanismo di ribalto costi, e (ii) ai costi del personale pari a complessivi **4,7 €M**.

1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Gli scriventi Commissari nel Periodo di Riferimento hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre l'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Durante il Periodo di Riferimento, si sono tenute n. 3 udienze di verifica dello stato passivo e segnatamente l'udienza del 16/01/2020, nella quale sono state verificate n. 158 domande di insinuazione tempestive, l'udienza del 13/02/2020, nella quale sono state verificate n. 235 domande di insinuazione tempestive e l'udienza del 5/03/2020, nella quale sono state verificate n. 123 domande di insinuazione tempestive.

In dette udienze di verifica, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, esaminava pertanto n. 516 domande tempestive di insinuazione al passivo tutte afferenti la categoria creditoria dei fornitori e dei professionisti che avevano svolto la propria attività su mandato e nell'interesse della Società, ammettendo crediti per complessivi 44.622 MI di euro ed escludendo dallo stato passivo asseriti crediti per 3.794 MI di euro.

All'esito del Periodo di Riferimento, pertanto, risultano già verificate dal Giudice Delegato n. 1254 domande di insinuazione tempestive.

Si rammenta, inoltre, come già rappresentato nella precedente relazione trimestrale, che all'udienza del 3 ottobre 2019, ultima udienza precedente al Periodo di Riferimento, il Giudice Delegato aveva concluso l'esame delle domande tempestive di insinuazione presentate da tutti i dipendenti della Società, inclusi quei lavoratori che avevano richiesto il riconoscimento in prededuzione del proprio credito da lavoro dipendente, sorto nel periodo intercorrente tra il concordato preventivo e l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, alla luce della cogente normativa a tutela del lavoratore dipendente, stante le caratteristiche specifiche del rapporto di lavoro subordinato e giusta l'applicabilità alla procedura di amministrazione straordinaria della previsione di cui all'art 2119 co. 2 c.c.

All'esito dell'ultima udienza del 5/3/2020 afferente il Periodo di Riferimento, il Giudice Delegato rinviava alla successiva udienza del 02/04/2020, per la prosecuzione dell'esame e della verifica delle ulteriori domande tempestive di insinuazione presentate dagli Istituti finanziari ed assicurativi e dai professionisti della Società.

Si riportano per completezza, di seguito, i dati relativi la richiesta di ammissione dei creditori e la relativa proposta degli scriventi Commissari Straordinari:

Classe Creditore (CK)	N°	Totale richiesta creditori				Totale proposta curatori					
		Preded.	Ipoteca	Privilegio Chirografo	Totale	Preded.	Privilegio Chirografo	Escluso	Totale		
Dipendenti	701	4.837	-	14.914	509	20.260	-	15.471	489	15.960	4.300
Banche	40	141.561	22.742	47.242	763.230	974.775	-	-	€ 886.665	886.665	88.110
Enti	9	98	-	951	-	1.050	-	910	-	910	140
Fornitori, Professionisti	716	209.291	-	31.478	440.311	681.080	796	13.536	348.327	362.659	318.407
Totale	1.466	355.788	22.742	94.585	1.204.051	1.677.165	796	29.916	1.235.481	1.266.193	410.958

2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon

2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente Periodo di Riferimento di Ergon e Nodavia. Il ridotto organico operativo riflette le minime necessità di mantenimento della sicurezza ambientale e operativa ad oggi svolte nei cantieri.

Ergon:

ERGON	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
31-dic-19	2	4	1	-	7
31-gen-20	2	4	1	-	7
29-feb-20	2	4	1	-	7
31-mar-20	2	4	1	-	7
Variazione	-	-	-	-	-

Nodavia:

NODAVIA	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
31-dic-19	10	12	-	-	22
31-gen-20	10	11	-	-	21
29-feb-20	10	11	-	-	21
31-mar-20	10	11	-	-	21
Variazione	-	(1)	-	-	(1)

In merito a Nodavia si segnala che durante il Periodo di Riferimento si è assistito ad una variazione in diminuzione dell'organico pari ad 1 unità impiegato.

Inoltre in ragione della patologica situazione in cui versava la società, non potendo essere svolta alcuna attività lavorativa a pieno regime, la stessa aveva inoltrato alle competenti Organizzazioni Sindacali ed R.S.A. la comunicazione ex art. 24, co. 1, D. Lgs. 148/2015 al fine di avviare la procedura di concessione della CIGS a favore dei 28 dipendenti impiegati nel 2018. Il 6 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro competente aveva emanato il decretato di autorizzazione con decorrenza dal 17 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 10 dipendenti mentre al 31 marzo 2020 i dipendenti con ricorso alla CIGS sono stati 14. Si segnala infine che nel Periodo di Riferimento l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 14 dipendenti.

In merito a Ergon non vi sono registrate variazioni nell'organico durante il Periodo di Riferimento. Inoltre si segnala che la società non ha fatto ricorso alla CIGS.

2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

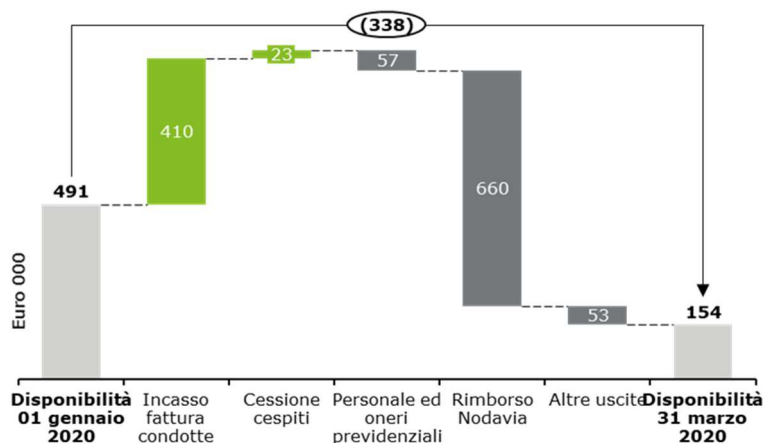
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.2.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.2.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento (paragrafo 2.2.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento e, pertanto, una sostanziale staticità operativa della società.

In via preliminare, prima di entrare nel merito delle principali variazioni intervenute nelle poste patrimoniali, si segnala che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

2.2.1 Situazione Finanziaria

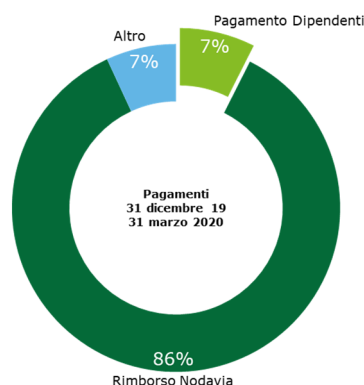
Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo 01 gennaio 2020 – 31 marzo 2020 per effetto della gestione intervenuta nel periodo.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **154 €K**, in decremento rispetto al 1 gennaio 2020 per 338 €K. L'assorbimento di cassa risulta sostanzialmente riconducibile sostanzialmente (i) al rimborso delle fatture di ribalzo costi verso la controllata Nodavia (86% del totale) e (ii) al pagamento verso i dipendenti (7% del totale). Nel medesimo periodo Ergon ha registrato incassi per complessivi 433 €K relativi principalmente a: a) incasso di fatture per ribalzo costi emesse nei confronti della controllante Condotte per 410 €K e b) incasso del prezzo derivante dalla cessione di cespiti per 23 €K.

Si riporta di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)		31-dic-19	31-mar-20
Disponibilità BoP			491
Altri incassi			433
Entrate			433
Pagamento Nodavia per anticipo spese		(660)	
Pagamento fornitori sede		(37)	
Pagamento dipendenti		(54)	
Pagamento Istituti di Previdenza		(3)	
Pagamento Erario		-	
Spese e commissioni bancarie		(4)	
Altri pagamenti		(12)	
Uscite		(771)	
Flusso di cassa periodo			(338)
Disponibilità EoP		491	154



2.2.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Concessioni, Licenze e Marchi	9	7	(2)
Altre	1.408	1.408	-
Immobilizzazioni immateriali	1.417	1.414	(2)
Impianti e macchinario	840	805	(35)
Attrezzature industriali e commerciali	469	448	(21)
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.431	2.431	-
Immobilizzazioni materiali	3.740	3.684	(56)
Partecipazioni in imprese controllate	33.801	33.801	-
Altre partecipazioni	180	5	(175)
Crediti verso imprese controllate	37.837	37.837	-
Altri crediti	3	3	-
Immobilizzazioni finanziarie	71.821	71.646	(175)
Totale immobilizzazioni	76.978	76.744	(233)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	570	570	-
Rimanenze	570	570	-
Crediti vs clienti	617	617	(1)
Crediti vs Controllate	66.841	67.087	246
Crediti vs Controllanti	136.832	137.555	723
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.530	29.472	(58)
Crediti tributari	2.553	2.525	(28)
Crediti verso altri	7.217	7.277	60
Crediti	243.591	244.533	942
Depositi bancari e postali	491	153	(338)
Denaro e valori in cassa	0	0	-
Disponibilità liquide	491	153	(338)
Totale attivo circolante	244.652	245.256	604
Totale Ratei e Risconti attivi	31	-	(31)
Totale Attivo	321.661	322.001	340
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Capitale sociale	510	510	-
Riserve	7.242	7.242	-
Patrimonio Netto	7.752	7.752	-
Fondi rischi	56	56	-
Fondo TFR	164	164	0
Fondi	220	220	0
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	65.436	65.436	-
Debiti verso fornitori	24.694	24.679	(15)
Debiti verso controllate	156.839	157.196	356
Debiti verso controllanti	55.834	55.952	118
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.429	9.454	25
Debiti tributari	21	24	3
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56	68	12
Altri debiti	790	711	(79)
Debiti	313.100	313.520	420
Totale Passivo	313.320	313.740	421
Totale Ratei e Risconti passivi	589	508	(81)
Totale Passivo e PN	321.661	322.001	340

2.2.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Conto Economico di Ergon nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	1Q2020 mar - 20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.088
Altri ricavi e proventi	268
Valore della produzione	1.356
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1)
Servizi	(1.185)
Godimento di beni di terzi	-
Salari e stipendi	(77)
Oneri sociali	(18)
Trattamento di fine rapporto	-
Personale	(95)
Oneri diversi di gestione	(0)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(57)
Ammortamenti	(59)
Variazioni rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
Costi della produzione	(1.340)
Differenza tra valore e costi della produzione	16
Proventi e oneri da partecipazioni	(0)
Rivalutazioni e svalutazioni	(16)
Imposte d'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(0)

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento

- **Valore della produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **1,4 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante, ossia Condotte.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione registrati nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **1,4 €M** e sono riconducibili al meccanismo di ribalto costi sopra descritto in relazione ai costi relativi alla commessa Nodo di Firenze.

2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

L'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99, è stato svolto sulla base delle:

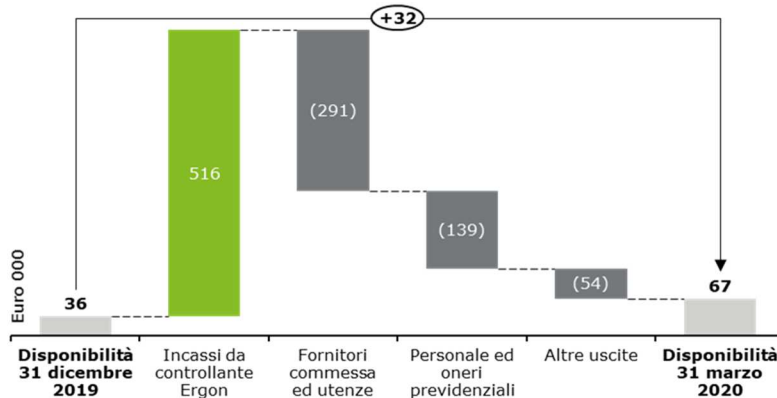
- analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.3.1);
- analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.3.2);
- analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento (paragrafo 2.3.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento della commessa gestita da Nodavia. Infatti, in linea con quanto previsto dal Programma, nel Periodo di Riferimento sono proseguite le sole attività di mantenimento del cantiere, finalizzate a garantirne la sicurezza e la protezione, nonché la conservazione dei beni aziendali e del cantiere.

Come già in precedenza, si evidenzia che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

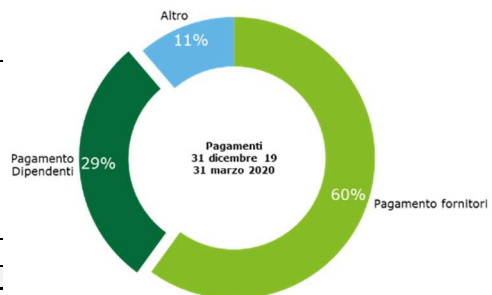
2.3.1 Situazione Finanziaria

Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **67 €K**, leggermente in aumento rispetto all'ammontare delle disponibilità liquide di inizio periodo. L'incremento delle disponibilità liquide pari a 32 €K risulta sostanzialmente riconducibile (i) al pagamento dei fornitori di cantiere e (ii) al pagamento dei dipendenti (sia per quanto riguarda gli stipendi sia con riferimento al versamento dei relativi contributi) più che compensati dagli incassi ricevuti da Ergon nel periodo per complessivi 500 €K.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20
Disponibilità BoP	36	
Incassi da committente	-	
Incassi da controllante Ergon	500	
Altri incassi	16	
Entrate	516	
Pagamento fornitori commessa	(232)	
Pagamento utenze	(58)	
Pagamento dipendenti	(124)	
Pagamento Istituti di Previdenza	(16)	
Pagamento Erario	(5)	
Spese e commissioni bancarie	(1)	
Altri pagamenti	(49)	
Uscite	(484)	
Flusso di cassa periodo	32	
Disponibilità EoP	36	67





In particolare si evidenzia che nel Periodo di Riferimento Nodavia ha registrato incassi pari a 516 €K, composti esclusivamente da incassi dalla controllante Ergon e pagamenti complessivamente pari a 484 €K sostanzialmente relativi al pagamento dei fornitori (60% delle uscite complessive).

2.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Concessioni, Licenze e Marchi	10	5	(5)
Immobilizzazioni in corso e acconti	45	45	-
Immobilizzazioni immateriali	55	50	(5)
Impianti e macchinario	577	477	(100)
Attrezzature industriali e commerciali	158	118	(40)
Altri beni	37	28	(9)
Immobilizzazioni in corso e acconti	875	875	-
Immobilizzazioni materiali	1.647	1.498	(149)
Altri crediti	53	60	7
Immobilizzazioni finanziarie	53	60	7
Totale immobilizzazioni	1.755	1.608	(147)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7	7	-
Rimanenze	7	7	-
Crediti vs clienti	92.260	92.244	(15)
Crediti vs Controllanti	142.473	142.989	517
Crediti tributari	12.736	12.657	(79)
Crediti verso altri	772	772	0
Crediti	248.240	248.663	423
Disponibilità liquide	36	68	32
Totale attivo circolante	248.283	248.738	455
Totale Ratei e Risconti attivi	2.235	2.235	-
Totale Attivo	266.773	267.080	307
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Capitale sociale	30.000	30.000	-
Altre riserve	3.804	3.804	-
Patrimonio Netto	33.804	33.804	-
Fondo TFR	428	428	0
Fondi	428	428	0
Debiti verso soci per finanziamenti	37.837	37.837	-
Debiti verso banche	20.997	20.997	0
Debiti verso altri finanziatori	11.553	11.553	-
Debiti verso fornitori	81.708	81.682	(25)
Debiti verso controllanti	71.813	72.025	212
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.983	1.961	(23)
Debiti tributari	192	203	11
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101	77	(24)
Altri debiti	6.345	6.502	157
Debiti	232.529	232.837	307
Totale Passivo	232.957	233.264	307
Totale Ratei e Risconti passivi	12	12	-
Totale Passivo e PN	266.773	267.080	307

2.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Situazione Economica di Nodavia nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	1Q2020 mar-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	979
Altri ricavi	-
Valore della produzione	979
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)
Servizi	(633)
Godimento di beni di terzi	(1)
Personale	(182)
Oneri diversi di gestione	(5)
Ammortamenti	(154)
Costi della produzione	(979)
Differenza tra valore e costi della produzione	1
Interessi, svalutazioni e imposte	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **0,9 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalzo costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante, ossia in questo caso, Ergon.
- **Costi della Produzione:** i costi della produzione, che nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **0,9 €M**, riflettono le attività svolte per il mantenimento del buono stato del cantiere oltre che i costi sostenuti per il personale assunto direttamente da Nodavia.

2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Per Nodavia ed Ergon, gli scriventi Commissari Straordinari, nel Periodo di Riferimento, hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre l'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Nodavia:

Durante il Periodo di Riferimento, non si sono tenute udienze di verifica dello stato passivo.

Si rammenta invero che all'udienza di verifica dello stato passivo del 7 novembre 2019, ultima udienza di verifica intervenuta precedentemente al Periodo di Riferimento, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, aveva verificato - sulla base della proposta degli scriventi Commissari ed alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura - n. 68 domande tempestive di insinuazione al passivo afferenti la categoria creditoria dei fornitori della Società.

All'esito di tale udienza, il Giudice Delegato aveva rinviato alla successiva udienza del 2 aprile 2020 (successivamente rinviata d'ufficio al 21 maggio 2020) per la conclusione dell'esame e della verifica delle ultime 8 domande tempestive di insinuazione presentate dagli istituti finanziari ed assicurativi della Società.

Si sottolinea pertanto che complessivamente, all'esito del Periodo di Riferimento, risultano già verificate dal Giudice Delegato n. 193 domande di insinuazione tempestive su 201 complessivamente presentate e segnatamente 48 posizioni nel corso dell'udienza del 4 aprile 2019, 77 in quella del 13 giugno 2019 e 68 all'udienza del 7 novembre 2019.

Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (€K)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio	Chirografo	Totale proposta curatori	Escluso
Banche	6	84.790	-	-	7.408	92.198	-	-	88.744	88.744	3.455
Dipendenti	45	-	-	743	-	743	-	739	-	739	4
Enti	2	47	-	38	1	86	-	84	2	86	-
Fornitori	119	17.286	-	3.589	139.977	160.852	-	1.641	26.410	28.051	132.801
Professionisti	29	997	-	1.184	-	2.180	26	645	715	1.386	794
Totale	201	103.120	-	5.553	147.387	256.060	26	3.109	115.870	119.006	137.054

Ergon:

Nel Periodo di Riferimento, si è tenuta l'ultima udienza di verifica dello stato passivo in data 13/02/2020, per l'esame delle ultime 5 domande tempestive di insinuazione presentate dagli istituti finanziari ed assicurativi.

All'esito di detta udienza, il Giudice Delegato formava lo stato passivo e lo rendeva esecutivo (13/2/2020) con proprio decreto, terminando la verifica di tutte le 64 domande di insinuazione tempestive presentate dai creditori della Società e segnatamente 10 domande afferenti i dipendenti o ex dipendenti della Società, 3 afferenti gli enti previdenziali, 12 i professionisti, 34 i fornitori e 5 gli istituti finanziari ed assicurativi.

In particolare, il Giudice Delegato, in contraddittorio con i Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti - anche alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura - provvedeva ad esaminare ed ammettere crediti per complessivi 45.756 MI di euro, di cui euro 45.273 in via chirografaria, 482 migliaia di euro in via privilegiata, non ammettendo somme invero in prededuzione ed escludendo altresì asseriti crediti richiesti per 33.866 MI di euro, in linea pertanto con il progetto di stato passivo redatto dagli scriventi Commissari Straordinari.



Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (CK)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio	Chirografo	Totale proposta curatori	Escluso
Banche-Assicurazioni	5	31.257	-	-	783	32.040	-	-	10.956	10.956	21.083
Dipendenti	10	-	-	165	-	165	-	165	-	165	-
Enti	3	-	-	26	1	27	-	2	1	2	24
Fornitori	34	-	-	79	46.467	46.546	-	63	33.521	33.584	12.962
Professionisti	12	640	-	201	1	841	-	238	51	289	552
Totale	64	31.897	-	470	47.252	79.619	-	468	44.529	44.997	34.621

3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorso

3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Come anticipato all'interno delle precedenti relazioni trimestrali, gli scriventi Commissari, negli ultimi mesi, hanno portato avanti interlocuzioni con la committente SUN per addivenire ad un accordo finalizzato alla ripresa dei lavori per la commessa relativa alla costruzione del nuovo Policlinico di Caserta, che vede il coinvolgimento di Condotte come mandataria e Concorso come consorzio esecutore dei lavori. In particolare, si ricorda che la sottoscrizione dell'accordo come delineatosi durante i contatti per il superamento delle criticità emerse in corso d'opera e la ripresa delle attività lavorative è stato subordinato dalla committente SUN all'ottenimento di apposito parere da parte dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, in relazione alle richieste di pagamento avanzate a SUN da alcuni creditori di Concorso per crediti sorti antecedentemente l'ammissione di Concorso alla A.S. SUN ha dunque richiesto all'Avvocatura dello Stato se fosse lecito non ottemperare a queste richieste di pagamento ricevute stante la natura concorsuale di tali crediti. Il parere è stato reso dall'Avvocatura dello Stato in data 23 marzo 2019 e trasmesso da SUN a Concorso in data 27 marzo 2019, unitamente al verbale dell'audizione tenutasi in data 21 febbraio 2019 presso la sede dell'ANAC. Il parere dell'Avvocatura dello Stato è che le parti (Concorso e SUN) possano in sede transattiva contemplare il pagamento diretto dei subappaltatori da parte di SUN, sia per i debiti maturati che per quelli a maturare, previa autorizzazione del Giudice Delegato della A.S. di Concorso.

Si segnala che, in relazione ai descritti pareri, in data 5 aprile 2019, Condotte, nell'esprimere le proprie posizioni su quanto espresso dagli enti interessati, ha in particolare rilevato che, ferma la disponibilità a delegare SUN al pagamento diretto dei debiti a maturare, la questione del pagamento diretto dei debiti anteriori all'ingresso di Concorso in A.S. oltre a non essere mai stata presa in considerazione dalla A.S., è preclusa per l'avvenuta approvazione del Programma, ai sensi dall'articolo 3, comma 1 bis, D.L. 347/2003: tali debiti potranno essere soddisfatti soltanto nell'ambito dello stato passivo della A.S.

Come descritto all'interno delle precedenti relazioni trimestrali, si segnala che con successiva comunicazione di SUN ricevuta in data 2 luglio 2019, la stessa ha trasmesso un nuovo parere dell'Avvocatura reso in data 29 aprile 2019, nel quale si suggeriscono modifiche al testo negoziato dell'accordo sul descritto tema del pagamento dei subappaltatori per crediti anteriori previa autorizzazione del Giudice Delegato alla A.S. Al fine di rimuovere tale ostacolo al perfezionamento dell'accordo, Condotte ha quindi formulato apposita istanza al Giudice Delegato chiedendo che lo stesso si pronunciasse sulla possibilità di deroga e quindi, in sostanza, circa la fattibilità dell'inserimento in transazione di una clausola che consenta a SUN di farsi carico del soddisfacimento dei crediti pregressi dei subappaltatori strategici, in modo da evitare eventuali azioni giudiziali a carico della stessa. Il giudice, con provvedimento in data 22 luglio, ha confermato l'interpretazione di Condotte escludendo tale possibilità.

Ciononostante, con comunicazione del 23 settembre 2019, SUN ha sostanzialmente insistito nelle proprie richieste di modifica al testo dell'accordo, allegando una nuova versione di scrittura ritenuta inaccettabile da Condotte per i motivi da quest'ultima illustrati con nota del successivo 24 settembre. Per cercare di risolvere la situazione di stallo, il giorno 2 ottobre si è aperto un tavolo di consultazioni con tutte le parti coinvolte innanzi alla Regione Campania, con il ruolo di mediatore per trovare una soluzione..

Successivamente, la nuova versione dell'accordo, frutto di una ulteriore mediazione tra le parti tesa a ridurre i rischi della SUN per le pretese dei subappaltatori in ordine al soddisfacimento dei crediti pregressi, è stata dalla stessa SUN nuovamente rimessa alle valutazioni dell'Avvocatura dello Stato che ha confermato, con un parere non vincolante reso in data 2 dicembre 2019, la sussistenza delle criticità già in precedenza evidenziate in relazione a tale problematica.

Il confronto sul tema pertanto è proseguito con l'obiettivo di trovare una soluzione che possa conciliare le contrapposte esigenze delle parti. Condotte, con nota in data 01/04/2020, ha in particolare confermato la propria disponibilità al perfezionamento dell'accordo transattivo secondo la propria bozza dell'aprile 2019 ed alla conseguente rapida ripresa dei lavori.

Il Consiglio di Amministrazione della SUN, a sua volta, richiesto ed acquisito il parere dei propri consulenti legali in ordine alla transazione in questione, ha deliberato in data 29 maggio 2020 per

la definizione della trattativa con Condotte nel rispetto delle condizioni e garanzie indicate dai consulenti stessi.

A seguito di un ulteriore confronto tra le Parti sulle condizioni e garanzie indicate dai suddetti consulenti, il Consiglio di Amministrazione della SUN, riunitosi in data 13 luglio 2020, ha deliberato l'approvazione di una bozza di atto i cui contenuti sono risultati sostanzialmente adeguati alle esigenze di Condotte a meno di notazioni minimali di carattere meramente formale condivise con la SUN. La bozza di accordo, ritenuta definitiva tra le parti è stato oggetto di istanza al MISE, che ha dato parere favorevole all'accordo in data 17 settembre 2020. In questo momento Condotte sta lavorando alle attività propedeutiche alla firma dell'accordo transattivo con SUN.

3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente nell'arco temporale 30 settembre 2019 – 31 dicembre 2019 della società Concorso.

CONCORSU	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
31-dic-19	14	5	-	-	19
31-gen-20	14	5	-	-	19
29-feb-20	14	5	-	-	19
31-mar-20	14	5	-	-	19
Variazione	-	-	-	-	-

Rispetto al 31 dicembre 2019 non si evidenziano variazioni del personale.

In data 7 dicembre 2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta la riunione per l'espletamento dell'esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali nel corso della quale è stato raggiunto l'accordo per il ricorso alla CIGS per 36 dipendenti, di cui 34 occupati a Caserta e 2 occupati a Roma. Il 7 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro competente ha emanato il decretato di autorizzazione con decorrenza 11 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2019 il ricorso alla CIGS era attestato per 17 dipendenti, mentre al 31 marzo 2020 i dipendenti che usufruivano della CIGS si sono attestati a 18 con una variazione in aumento di 1 unità. Si segnala infine che nel Periodo di Riferimento, l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 17 dipendenti.

3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative, si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 1 gennaio 2020 e 31 marzo 2020, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

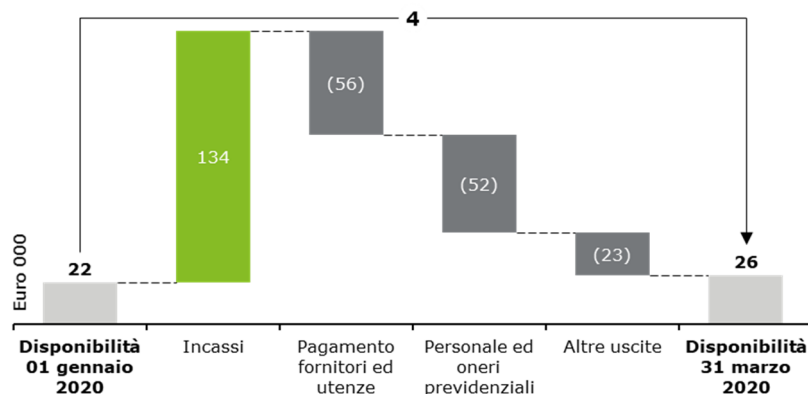
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento in termini di flussi di cassa generati e di cassa disponibile, così come desumibile dalla **Situazione Finanziaria** (paragrafo 3.3.1);
- l'analisi delle principali movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella **Situazione Patrimoniale** alla Data di Riferimento (paragrafo 3.3.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** nel Periodo di Riferimento (paragrafo 3.3.3.);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette una sostanziale staticità operativa della società a causa (i) dello stallo delle trattative in corso con SUN, come rappresentato al paragrafo 3.1 che precede e (ii) della patologica situazione in cui versava la società alla data di ammissione alla A.S.

Infine si rimarca che i valori rappresentati e descritti in seguito sono da intendersi come dati puramente contabili e non riflettono in alcun modo bilanci o situazioni contabili approvate dalla società. In questa sede non è inoltre effettuata alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività né in merito al valore economico d'azienda, valori che saranno oggetto di specifica perizia da parte degli advisor incaricati dagli scriventi Commissari.

3.3.1 Situazione Finanziaria

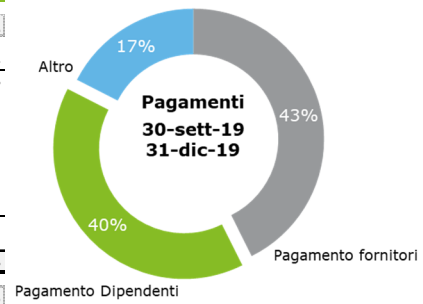
Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **26 €K**. Le variazioni intercorse nel periodo risultano sostanzialmente riconducibili ad incassi per 134 €K ricevuti da Condotte e relativi a ricavi da ribalto costi ed al pagamento dei dipendenti e al pagamento dei fornitori necessari per mantenere la sicurezza del cantiere. Si propone di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.



DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20
Disponibilità BoP	22	
Incassi	134	
Entrate	134	
Pagamento fornitori e utenze	(56)	
Pagamento dipendenti	(38)	
Pagamento Istituti di Previdenza	(14)	
Pagamento Erario	-	
Spese e commissioni	(0)	
Altri pagamenti	(23)	
Uscite	(131)	
Flusso di cassa	4	
Disponibilità EoP	22	26



3.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	62	62	-
Impianti e macchinario	32	30	(2)
Immobilizzazioni materiali	32	30	(2)
Crediti	1	1	-
Immobilizzazioni finanziarie	1	1	-
Totale immobilizzazioni	33	31	(2)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	744	744	-
Lavori in corso su ordinazione	4.126	4.149	23
Rimanenze	4.870	4.893	23
Crediti vs clienti	149	149	-
Crediti vs Controllanti	20.212	20.185	(27)
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91	91	-
Crediti tributari	226	224	(2)
Crediti verso altri	2.775	2.773	(2)
Crediti	23.453	23.422	(31)
Disponibilità liquide	22	25,96	3
Totale attivo circolante	28.346	28.341	(5)
Totale Ratei e Risconti attivi	5	1	(4)
Totale Attivo	28.446	28.434	(12)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	31-dic-19	31-mar-20	Var. periodo
Patrimonio Netto	100	100	-
Fondo TFR	304	293	(11)
Fondi	304	293	(11)
Debiti verso banche	8.345	8.345	-
Debiti verso fornitori	12.269	12.257	(12)
Debiti verso controllanti	5.726	5.757	31
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217	217	-
Debiti tributari	461	461	1
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395	379	(16)
Altri debiti	630	625	(5)
Debiti	28.042	28.042	(1)
Totale Passivo	28.346	28.334	(12)
Totale Passivo e PN	28.446	28.434	(12)

3.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione della Situazione Economica di Concorso nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	1Q2020 mar-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	23
Altri ricavi e proventi	-
Valore della produzione	119
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0)
Servizi	(59)
Godimento di beni di terzi	-
Personale	(48)
Oneri diversi di gestione	(4)
Ammortamenti	(2)
Costi della produzione	(114)
Differenza tra valore e costi della produzione	6
Proventi e oneri finanziari	-
Rivalutazioni e svalutazioni	-
Risultato prima delle imposte	6
Imposte	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento pari a **119 €K** è riconducibile al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione di periodo pari a complessivi 114 €K, riflettono la non operatività delle attività cantieristiche dove, alla Data di Riferimento, sono in corso solo attività propedeutiche al mantenimento in buone condizioni del sito, alla sicurezza ed al personale impiegato.

3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Gli scriventi Commissari Straordinari, nel Periodo di Riferimento, hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, proseguendo inoltre l'attività di verifica dello stato passivo innanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Vitale, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Nello specifico, all'udienza di verifica dello stato passivo del 5/03/2020, unica udienza di verifica intervenuta nel Periodo di Riferimento, il Giudice Delegato, in contraddittorio con gli scriventi Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti, esaminava le ultime 38 domande tempestive di insinuazione al passivo.

All'esito di detta udienza, il Giudice Delegato formava lo stato passivo e lo rendeva esecutivo (5/3/2020) con proprio decreto, terminando la verifica di tutte le 137 domande di insinuazione tempestive presentate dai creditori della Società.

In particolare, il Giudice Delegato, in contraddittorio con i Commissari Straordinari ed i creditori intervenuti - anche alla luce delle osservazioni scritte al progetto di stato passivo trasmesse dai creditori all'indirizzo pec della procedura - provvedeva ad esaminare ed ammettere crediti per complessivi 20.667 €K, di cui euro 17.099 €K in via chirografaria, 3.568 €K in via privilegiata, non ammettendo somme invero in prededuzione ed escludendo altresì crediti richiesti per 595 migliaia di euro, in linea pertanto con il progetto di stato passivo redatto dagli scriventi Commissari Straordinari.



Si riportano per completezza nel seguito le richieste dei creditori e la proposta degli scriventi Commissari:

Classe Creditore (CK)	N°	Preded.	Ipoteca	Privilegio	Chirografo	Totale richiesta creditori	Preded.	Privilegio	Chiro.	Totale proposta curatori	Escluso
Dipendenti	61	14	-	1.148	-	1.162	-	1.136	-	1.136	26
Enti	2	-	-	380	9	390	-	351	5	355	34
Professionisti	12	8	-	88	20	116	-	48	15	63	53
Fornitori	61	3.434	-	3.301	4.342	11.077	-	2.214	8.300	10.514	563
Banche	1	-	-	-	8.448	8.448	-	-	8.427	8.427	21
Totale	137	3.456	-	4.917	12.820	21.193	-	3.748	16.747	20.495	698

Con osservanza.

Roma, lì 05 novembre 2020

I Commissari Straordinari di Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S., Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l. in A.S., Con.Cor.Su. S.c.a.r.l. in A.S., Nodavia S.c.p.a. in A.S.

Prof. Avv. Giovanni Bruno



Dott. Matteo Uggetti



Dott. Gianluca Piredda



Glossario

Abbreviazione	Descrizione
€K / Euro 000	Migliaia di euro
€M	Milioni di euro
\$M	Milioni di dollari
A.S. / Procedura	Procedura di Amministrazione Straordinaria
Art.	Articolo
Avvocatura	Avvocatura dello Stato
Bop	Beginning of Period
C.d.	Cosiddetto
CC	Conto Corrente
CIGS	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
Co.	comma
CoA	Condotte of America Inc
Concorso	Con.Cor.Su. S.c.a.r.l.
Condotte	Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
Data di Riferimento	30 settembre 2019
DZD	Dinari Algerini
Eop	End of Period
Ergon	Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l.
Invito A.V.	Invito a manifestare interesse nei Consorzi Alta Velocità
L.F.	Legge Fallimentare
Le Società in A.S.	Condotte, Ergon, Nodavia e Concorsi
Meq	Milioni equivalenti
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Nn°	Numeri
Nodavia	Nodavia S.c.p.a.
Periodo di Riferimento	01 luglio 2019 - 30 settembre 2019
PN	Patrimonio netto
Programma	Programma ex.art.4, 2°c.D.Lgs.n° 347/2003 redatto secondo l'Art.27, 2° c., Lett.A) del D.Lgs. 270/1999 di Condotte, Ergon, Nodavia e Concorsi
Prot.	Protocollo
R.S.A.	Rappresentanza sindacale aziendale
RFI	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Situazione Economica	Movimentazioni economiche intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
Situazione Finanziaria	Movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo di ammissione alla A.S. ed il 30 settembre 2019
Situazione Patrimoniale	Movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
SAL	Stato avanzamento lavori
Scriventi Commissari	Commissari straordinari: Prof. Avv. Giovanni Bruno, Dott. Matteo Uggetti, Dott. Gianluca Piredda
SUN	Seconda Università di Napoli
TFR	Trattamento di fine rapporto
U.s.	Ultimo scorso
Var.	Variazione
VDP	Valore della produzione
Vs	Versus



Allegati

Allegato 1: Analisi dei contenziosi attivi

Allegato 1 - Analisi contenziosi atti

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO	(QUOTA CONDOTTE)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
NODO DI BOLOGNA LOTTO 8/A	R.F.I. S.P.A.	CONTENZIOSO PER RISERVE. ESISTONO DUE GIUDIZI. IL PRIMO, PER UN IMPORTO DI 43 MILIONI CIRCA, SI È CONCLUSO CON SENTENZA CHE HA RICONOSCIUTO CIRCA 4 MILIONI E TESTIMONIALE LE RISERVE 21-51 (€ 5,1 MLN, IL 60% DELL'IMPORTO RICONOSCIUTO DAL CTU) A CAUSA DELLA NON IDEONEA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE. CONDOTTE HA IMPUGNATO LA SENTENZA E STAMO QUINDI IN APPELLO. IL SECONDO RIGUARDA I RESTANTI 14 MILIONI CIRCA DI RISERVE ED È ATTUALMENTE PENDENTE IN PRIMO GRADO.	63.322.058		PRIMO CONTENZIOSO: IL GIUDIZIO DI APPELLO VA PER CONCLUSIONI AL 12/6/19. SECONDO CONTENZIOSO: NOTIFICATO IN DATA 07 GENNAIO 2016 ATTO DI CITAZIONE NEI CONFRONTI DI RFI PER€ 14 MLN CIRCA. LA CAUSA IN PRIMO GRADO È INVECE IN ISTRUTTORIA	PRIMO CONTENZIOSO: CORTE D'APPELLO 216/2016 SECONDO CONTENZIOSO: TRIBUNALE DI ROMA NRG 86258/16	PRIMO CONTENZIOSO: UDIENZA PER CONCLUSIONI AL 14/10/2020. SECONDO CONTENZIOSO: IN RISERVA ALL'UDIENZA DEL 15/1/19	SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCIARDI
PORTO DI LA SPEZIA	AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA	CONTENZIOSO PER RISERVE. GIUDIZIO ORDINARIO DI 1° GRADO	16.955.786		PENDE CONTENZIOSO DI PRIMO GRADO INNANZI AL TRIBUNALE. ALL'UDIENZA DEL 26/2/19 IL GIUDICE HA NOMINATO CTU L'ING. LORENZO BRANCA E RINVIATO PER CONFERIMENTO DELL'INCARICO AL 23/4/2019	TRIB. IMPRESE GENOVA N.R.G. 13805/2016	UDIENZA DEL 4/6/20 per esame CTU	SABRINA MINOTTO, DOMENICO IELO, GIOVANNI MANGIARARDI E PAOLA IATÌ
NUVOLA - NUOVO CENTRO CONGRESSI EUR	EUR S.P.A.	1° CONTENZIOSO PER RISERVE. GIUDIZIO ORDINARIO DI 1° GRADO. VALUTAZIONE DEL CTU PER RICHIESTE FINO ALLA RISERVA 139 (SU 179), PARI ADC 53,3 MLN	222.787.739		CON SENTENZA 1535/2019 SONO STATI LIQUIDATI IN FAVORE DI CONDOTTE € 30 MLN OLTRE INTERESSI	CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 5197/2019	CONDOTTE HA IMPUGNATO. LA PRIMA UDIENZA È STATA DIFFERITA DALLA CORTE AL 9/6/20 E NUOVAMENTE, SU ISTANZA CONGIUNTA DELLE PARTI, AL 2/3/21	SABRINA MINOTTO, DOMENICO IELO, GIOVANNI MANGIARARDI E PAOLA IATÌ
NUVOLA - NUOVO CENTRO CONGRESSI EUR	EUR S.P.A.	LA POSIZIONE RIGUARDA IL RECUPERO DELLE SOMME LIQUIDATE DALLA SENTENZA 1535/19 EMESA NEL PRIMO CONTENZIOSO. CONDOTTE HA FATTO PRECETTO IN DATA 22/11/19 E IN DATA 4/12/19 EUR HA FATTO OPPOSIZIONE ALLO STESSO	32.196.502,16 €		EURha fatto opposizione a precetto. Il giudizio è stato iscritto a ruolo con il numero di R.G. 75937/2019 ed assegnato alla Dott.ssa Miriam Tappelli, della IV° sezione.	Tribunale di Roma R.G. 75937/2019	Afudienza del 30/01/2020 EUR ha rinunciato al giudizio stante l'accordo di standstill sino al 30/3/19 raggiunto dalle parti	Sabrina Minotto, Domenico Ielo, Giovanni Mangialardi e Paola Iati
NUVOLA - NUOVO CENTRO CONGRESSI EUR	EUR S.P.A.	GIUDIZIO ATTIVATO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE RISERVE NON INSERITE NEL 1° ATTO DI CITAZIONE NONCHÉ DEGLI ULTERIORI ONERI E DANNI SOSTENUTI DA CONDOTTE DOPO L'EMISSIONE DEL CONTO FINALE (SI RICORDA CHE NON È ANCORA STATO EMESSO IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO).	58.715.589		Intervenuta riassunzione in data 27.11.2018. Fallito il tentativo di transazione, con ordinanza in data 17/7/19 il giudice ha disposto una CTU. All'udienza per conferimento incarico al CTU fissata al 30/10/2019 è stato fissato al 26 novembre l'inizio delle operazioni peritali e fissato il	TRIBUNALE DI ROMA NRG 6392/18	prossime udienze in calendario: - udienza del 11/11/2020 per l'esame della c.t.u. - udienza del 6/5/2021 per la precisazione delle conclusioni.	SABRINA MINOTTO, DOMENICO IELO, GIOVANNI MANGIARARDI E PAOLA IATÌ
NODO DI BRESCIA	RFI/ITALFERR	GIUDIZIO ATTIVATO ALL'ESITO DI DUE TENTATIVI DI ACCORDO BONARIO NON ANDATI A BUON FINE PER IL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE DELLE RISERVE SINO AL SAL 51 (AZIONATE RISERVE PER 31.041.775,83 SU UN TOTALE ALL'ULTIMO SAL DI € 37.446.155,00)	31.041.776		ALL'UDIENZA DEL 19/2/19 IL GIUDICE HA NOMINATO CTU E RINVIATO PER CONFERIMENTO DELL'INCARICO AL 28/10/19	TRIBUNALE DI ROMA - RG 73224/2017	UDIENZA DEL 11/5/20 PER CONFERIMENTO INCARICO AL CTU	SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCIARDI
CO.SI.GE - SIRACUSA - GELA	CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE	CONTENZIOSO PER RISERVE. GIUDIZIO ORDINARIO DI 1° GRADO A ARBITRALE INIZIATO (AZIONATA SOLO PARTE DI RISERVE SU UN TOTALE DI QUOTA CONDOTTE DI € 157.752.109,00). IL CAS HA CHIAMATO IN CAUSA I PROGETTISTI.	137.900.000		LA CAUSA È STATA TRANSMESA TRA L'ATI E IL CAS A FRONTE DEL PAGAMENTO DI € 18,9 MILIONI	TRIBUNALE DI PALERMO - RG 13703/2017	all'udienza del 13 gennaio 2020 la causa è stata rinviata ai sensi dell' articolo 309 cpc al 17 febbraio 2020	LUIGI STRANO
NATO - NUOVO QUARTIER GENERALE AF SOUTH	MINISTERO DELLA DIFESA - GENIO DIFE	È STATO INSTAURATO UN CONTENZIOSO PRESSO IL TAR CAMPANIA PER CHIEDERE L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DEL MINISTRO DELLA DIFESA DELL'11.2.2016, CON LA QUALE LA STAZIONE APPALTANTE SOSTIENE CHE L'APPALTATORE NON HA OFFERTO LA PROVA DEL CREDITO VANITATO; INOLTRE PER ACCERTARE IL CREDITO VANITATO DA PARTE DELL'ATI CONDOTTE - SIRTI E CONDANNARE IL MINISTERO AL PAGAMENTO DEL PREDETTO CREDITO NELLA MISURA COMPLESSIVA DI € 5.219.850,50 E QUANTO ALLA SOMMA GIÀ LIQUIDATA, MA NON CORRISPONDA, DAL MINISTERO IN COMPLESSIVE € 2.634.988,00, ANCHE IN VIA ANTICIPATA OLTRE INTERESSI E RIVALUTAZIONE NONCHÉ AL RISARCIMENTO DEL DANNO. IL TAR CAMPANIA CON SENTENZA N. 051/2017, HA ACCOLTO LA DOMANDA E PER L'EFFETTO HA ANNULLATO IL PROVVEDIMENTO EMESSO DAL MINISTERO, CON CONSEGUENTE SUO OBBLIGO DI ADOTTARE UN NUOVO PROVVEDIMENTO IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI COMPENSAZIONE PREZZI EX ART.133 DEL D.LGS. N. 163/2006. IL 3 GENNAIO 2018 IL MINISTERO HA PROPOSTO L'APPELLO PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA IN OGGETTO. SI PRECISA CHE NON VI È RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA ESECUZIONE. È STATO FORMALIZZATO UN ACCORDO CON IL SOCIO SIRTI (VERBALE COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO DEL 26 FEBBRAIO 2014) PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCASSO RELATIVO AI COMPENSAZIONI PREZZI EX ART.133 DEL D.LGS. N. 163/2006. SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DI RIPARTIZIONE STABILITE CONDOTTE POTREBBE INCASSARE UN IMPORTO CHE PUÒ VARIARE TRAC 3,8 MILIONI ED € 4,2 MILIONI	4.875.839		APPELLO PROPOSTO DAL MINISTERO DELLA DIFESA AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA N. 5170/17 F.A.R. SI È IN ATTESA DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA	CONSIGLIO DI STATO RG 131/2018	IN ATTESA FISSAZIONE UDIENZA	AVV. SCIACCA
MELTO PORTO SALVO	R.F.I. S.P.A.	GIUDIZIO PRESSO TRIBUNALE DI ROMA PER LA DEFINIZIONE DELLE RISERVE (IMPORTO RISERVE COMPLESSIVE ATI DI € 68.172.310,68). IL CTU RASSEGNA LE SEGUENTI CONCLUSIONI: A) RISERVE CONCESSE CON L'ANALISI TECNICA; OLTRE 26,3 MLN/EURO; B) RISERVE SUCCESSIVE AGLI ATTI DI RINUNCIA; OLTRE 15,6 MLN/EURO; C) RISERVE PRESENTATE IN TEMPO UTILE (A FRONTE DELLA VALUTAZIONE SULL'INTEPESIVITÀ); OLTRE 8,1 MLN/EURO. QUESTI GLI IMPORTI INDICATI IL CTU LASCIA AL GIUDICE LA VALUTAZIONE SULLA RILEVANZA DEGLI ATTI DI RINUNCIA E SULLA TEMPISTIVITÀ. CON ORDINANZA DEL 15.12.2014, IL GIUDICE HA DISPOSTO LA RINNOVAZIONE DELLA CTU. IL NUOVO CONSULENTE HA DEPOSITATO LA PROPRIA RELAZIONE DEFINITIVA QUANTIFICANDO L'IMPORTO DA RICONOSCERE ALL'ATI IN COMPLESSIVE 16.655.960,82. L'ING. LENZI, NOSTRO CTP, HA EFFETTUATO IL CALCOLO, CHE ABBIAMO ALLEGATO ALLA COMPARSA CONCLUSIONALE, DELLE SOMME DI CUI ALLA CTU COMPRENSIVI DI RIVALUTAZIONE ED INTERESSI; IL TOTALE AMMONTA ADC 38.655.725,21. ALL'UDIENZA DEL 28 APRILE 2017, IL TRIBUNALE DI ROMA HA TRATTENUTO LA CAUSA IN DECISIONE, CON SENTENZA 19379 DEL 14/10/2017 IL TRIBUNALE DI ROMA HA RIGETTATO IN TUTTO LE NOSTRE DOMANDE, COMPENSANDO LE SPESE DI LITE, FATTE SALVO QUELLE DI CONSULENZA. IN DATA 20/10/2017 RFI HA NOTIFICATO LA SENTENZA AI FINI DEL DECORSO DEL TERMINE PER L'IMPUGNAZIONE. IN DATA 20.11.2017 ABBIAMO PROVVEDUTO ALLA NOTIFICA DELL'APPELLO A MEZZO DELLO STUDIO CAPORALE-GIUFFRÈ, UDIENZA INDICATA IN CITAZIONE: 22/3/2018.	23.198.670		GIUDIZIO D'APPELLO. L'ATI HA IMPUGNATO NEL NOVEMBRE 2017 LA SENTENZA N.19179 DEL 14/10/2017 EMESA DAL TRIBUNALE DI ROMA CHE HA RIGETTATO IN TUTTO LE NOSTRE DOMANDE		12/11/2020 per precisazione conclusioni	GIUSEPPE GIUFFRÈ, STEFANO ANGELONI, SABRINA MINOTTO, LUIGI RICCIARDI E BENEDETTA LUBRANO
GESTIONE PARCO MACCHINE	EMME BI EMME	SI TRATTA DI UN GIUDIZIO INTRODOTTO DA CONDOTTE PER RISARCIMENTO DANNI PER MANCATA FORNITURA DI ELEMENTI PER GRU A TORRE DA PARTE DELLA EMME BI EMME. AD OTTOBRE 2013 CONDOTTE, STANTE IL PERDURANTE INADEMPIMENTO DI EMME BI EMME, DICHIARAVA RISOLTO IL CONTRATTO ED INTRODUCEVA IL PRESENTE GIUDIZIO. GIUDIZIAMENTE CONDOTTE HA CHIESTO AL TRIBUNALE ACCERTASSE LA LEGITTIMITÀ DELLA RISOLUZIONE PERPETRATA DA CONDOTTE CON CONSEGUENTE DOMANDA DI RISARCIMENTI DANNI PARI AD 111.600,00 OLTRE IVA CORRISPONDENTE AL CONTROLLORE DELLA MERCÉ NON CONSEGNATA.	111.600		FISSATA UDIENZA PER PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI AL 26.11.2020.	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. VALLILLO, SEZIONE 8ª, N. R.G. 83859/13	PROSSIMA UDIENZA 26.11.2020 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI	AVV. DE'MEDICI
VARIANTE DI PALIZZI SULLA SS 106 IONICA	ANAS S.P.A.	CAUSA ATTIVA INTRODOTTA DA CONDOTTE PER RECUPERARE IL CREDITO DERIVANTE DALLE RISERVE APPOSTATE NELLA CONTABILITÀ LAVORI NELL'AMBITO DELL'APPALTO CONCESSO DA ANAS PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI PALIZZI SULLA SS 106 IONICA. CONDOTTE CON LA SUA DOMANDA CHIEDE DI ACCERTARE E DICHIARARE LA FONDATEZZA DELLE RICHIESTE AVANZATE CON LA RISERVA N. 1 ISCRITTA NEL SAL FINALE CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO D'APPALTO INTEGRATO DEL 28 APRILE 2005, N. REP. 56860 RACCOLTA L114014; DI ACCERTARE E DICHIARARE CHE ANAS S.P.A. SI È RESA INADEMPENTE ALL'OBBLIGAZIONE ASSUNTA CON LA SCRITTURA PRIVATA DEL 15 LUGLIO 2011 DI RISOLVERE LA RISERVA N. 1 APOSTATA IN CONTABILITÀ LAVORI DALL'APPALTATORE CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 240 DEL D.LGS. 163/2006 CON CIO DETERMINANDO UN DANNO IN CAPO A QUEST'ULTIMA PARI AL VALORE DELLA RISERVA STESSA E PER L'EFFETTO CONDANNARE ANAS S.P.A. AL PAGAMENTO IN FAVORE DI CONDOTTE DEL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 3.574.876,47 OLTRE ACCESSORI DI LEGGE, INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA.	3.574.876		ALL'UDIENZA DEL 12/3/19 IL GIUDICE HA DISPOSTO UNA CTU E NOMINATO CONSULENTE TECNICO L'ING. RODOLFO FUGGER, CHE HA GIURATO IL 24/9/2019. QUESTI I TERMINI PROCESSUALI ASSEGNATI DAL GIUDICE: <input type="checkbox"/> INIZIO DELLE OPERAZIONI PERITALI: 15 NOVEMBRE 2019; <input type="checkbox"/> DEPOSITO DI BOZZA DI CTU: 5 MARZO 2020 <input type="checkbox"/> DEPOSITO DELLE OSSERVAZIONI DEI CTP ALLA BOZZA DI CTU: 5 APRILE 2020 <input type="checkbox"/> DEPOSITO CTU DEFINITIVA: 5 MAGGIO 2020 <input type="checkbox"/> UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI: 15 DICEMBRE 2020	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. MANNINO, SEZIONE 3ª, N. R.G. 20429/2017	UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI: 15 DICEMBRE 2020	DOMENICO IELO, GIOVANNI MANGIARARDI, SABRINA MINOTTO E PAOLA IATÌ
NUVOLA - NUOVO CENTRO CONGRESSI EUR	MARMOLAB, GIARO E GENERALI	CONDOTTE HA OTTENUTO NEI CONFRONTI DI MARMOLAB, GIARO E GENERALI UN DECRETO INGUNTIVO PER LA RESTITUZIONE DA DUE FORNITORI (GIARO E MARMOLAB) E DAL GARANTE (GENERALI) DI QUANTO RICEVUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONI CONTRATTUALI. INFATTI, IN SEGUITO AL VERSAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI PER LA FORNITURA DI MARMO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO CONGRESSI LA NUVOLA, IL CONTRATTO SI È RISOLTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DEL FORNITORE. IN SEGUITO ALLA PROPOSIZIONE DELLE OPPOSIZIONI A DECRETO INGUNTIVO OPERATE DA MARMOLAB, GIARO E GENERALI, I GIUDIZI SONO STATI RIUNITI NEL PROCEDIMENTO IN ESAME. IL GIUDICE HA AMMESSO UNA CTU CHE HA CONFERMATO, CON UNA LIMITATA RIDUZIONE, L'ESISTENZA DEL CREDITO DI CONDOTTE PER L'IMPORTO DI 388.020,04	349.021		PROSSIMA UDIENZA 20.11.2018 AMMISSIONE MEZZI DI PROVA INTERVENUTA RIASSUNZIONE IN DATA 26.11.2018. A SEGUITO DELLA RINUNCIA AL MANDATO DELL'AVV. DE' MEDICI, ABBIAMO DATO INCARICO ALL'AVV. FARENAGA	TRIBUNALE CIVILE DI ROMA, DOTT. MARVASI, SEZIONE 9ª, N. R.G. 37665/14	udienza per precisazione conclusioni al 24/6/2020	PROF. FARENAGA
ALGERIA FERROVIA	CMF	SI TRATTA DI CAUSA ATTIVA AVVIATA DA CONDOTTE D'ACQUA PER RECUPERARE UN PROPRIO CREDITO DI OLTRE 4 MILIONI DI EURO MATURATO A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO PER LA FORNITURA DI OPERE METALLICHE PREFABBRICATE STIPULATO CON CMF PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ALGERIA. CMF SI È COSTITUITA PROPONENDO DOMANDA RICONVENZIONALE E SOSTENENDO DI AVERE ESEGUITO FORNITURE MATERIALI E MEZZI PER INGENTI IMPORTI NON VERSATI DA CONDOTTE.	4.000.000		SI È SVOLTA UNA LUNGA ATTIVITÀ ISTRUTTORIA CON ESCUSSIONE DEI TESTIMONI. L'ISTRUTTORIA, SOPRATTUTTO PER LA VERSIONE DEI FATTI RIPORTATA DA TESTIMONI DIPENDENTI DI CMF, HA DETERMINATO LA SOSTANZIALE INCERTEZZA CIRCA L'ESITO DEL GIUDIZIO.	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. MIELE, SEZIONE 10ª, N. R.G. 48820/2014	ALL'UDIENZA DEL 27.02.2019 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI LA CAUSA È STATA INTERRIPTA PER L'INTERVENUTO FALLIMENTO DI CMF	AVV. DE'MEDICI

Allegato 1 - Analisi contenziosi atti

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO	(QUOTA CONDOTTE)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RIFUGO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
NODO DI ROMA	REALE MUTA GENERALI, SACE SURETY, UNIPOL MILANO ASSICURAZIONI	GIUDIZIO DA NOI PROMOSSO CONTRO LE ASSICURAZIONI DEL NODO DI ROMA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE SOMME PAGATE AI NOSTRI LEGALI NEI SEGUENTI CONTENZIOSI: DI MENNO, ANNA NICOLO', PONZI, ALFONSI, TALUCCI, LORETI, GRASSI, BELTRAMI, D'ORAZIO, CONDOMBIO VIA SALLETO, MARILYN, VARANI, UDA. LA SENTENZA DI PRIMO GRADO HA DATO RAGIONE A CONDOTTE, CHE HA INCASSATO LE SOMME DALLE COMPAGNIE	234.074		PENDE GIUDIZIO DI APPELLO	CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 26954/13	PROSSIMA UDIENZA 23/9/2020	ANTONIO MONACO - GIOVANNI DE SIGNORE
NODO DI ROMA	REALE MUTA GENERALI, SACE SURETY, UNIPOL MILANO ASSICURAZIONI	GIUDIZIO DA NOI PROMOSSO CONTRO LE ASSICURAZIONI DEL NODO DI ROMA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE SOMME PAGATE AI NOSTRI LEGALI NEI SEGUENTI CONTENZIOSI: FOLGORI, FABBRI, FARMACIA EREDI RICCIONI, MUCCIOLA, PALLESCI, PINZAGLIA E RUBINO, SAVOCA, TALUCCI.	196.338		16/10/18 UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI.	TRIBUNALE DI ROMA RG 5961/2017	UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 26/5/2020	ANTONIO MONACO - GIOVANNI DE SIGNORE
CENTRO IBISCO	UTENTI DEL CENTRO IBISCO	SI TRATTA DI VARIE AZIONI LEGALI INTRAPRESE CONTRO DIVERSI UTENTI DEL CENTRO IBISCO, DI CUI CONDOTTE È CONCESSIONARIA, I QUALI OMETTONO DI PAGARE GLI ONERI PER LA GESTIONE DOVUTI A CONDOTTE. ALCUNI PROCEDIMENTI PENDONO IN FASE COGNITIVA, PER ALTRI È GIÀ IN CORSO L'ESECUZIONE. SI TRATTA DI UNA DECINA DI POSIZIONI.	1.000.000			SI TRATTA DI VARI GIUDIZI, TUTTI INNANZI AL TRIBUNALE DI PESCARA		D'ORSOGNA
624 SPEZZANO PICCOLO	COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO	CONTENZIOSO PER RISERVE ISCRITTE NEL REGISTRO DI CONTABILITÀ, PER UN IMPORTO DI CIRCA 500.000 OLTRE INTERESSI LEGALI E MORATORI. LA SENTENZA N. 1839 DEL 09/07/2009, RISPINGE TUTTE LE NOSTRE RICHIESTE. ABBIAMO PERTANTO PRESENTATO APPELLO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI CATANZARO AVVERSO LA SENTENZA 1839/2009. IL GIUDIZIO HA PRESO RG 1270/2009. È STATA DISPOSTA UNA CTU CHE HA RICONOSCIUTO IN NOSTRO FAVORE UN IMPORTO DI CIRCA EURO 50.000 OLTRE INTERESSI E RIVALUTAZIONE. CON SENTENZA 158/2016, PUBBLICATA IN DATA 4 FEBBRAIO 2016, LA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO HA ACCOLTO IN PARTE L'APPELLO DI CONDOTTE E RICONOSCIUTO ALCUNE DELLE RISERVE, CONDANNANDO IL COMUNE AL PAGAMENTO DI META DELLE SPESE DI LITE DEL DOPIOIO GRADO DI GIUDIZIO. LA SENTENZA È PASSATA IN GIUDIZIO IN DATA 6/9/2017. ABBIAMO PROVVEDUTO ALLA NOTIFICA DELLA SENTENZA AL COMUNE DI CASALI DEL MANCO (ISTITUITO DALLA LEGGE REGIONE CALABRIA N. 11/2017 MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI CASOLE BRUZIO, PEDACE, SERRA PEDACE, SPEZZANO PICCOLO E TRENTA). IN DATA 14/3/2018 ABBIAMO CHIESTO AL NOSTRO LEGALE ESTERNO SE CONTROPARTE INTENDE EFFETTIVAMENTE PAGARE SPONTANEAMENTE QUANTO DOVUTO. SI STA PROCEDENDO CON LA REDAZIONE DEL RICORSO PER IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA NON ANCORA NOTIFICATO (AGGIORNAMENTO LUGLIO 2018).	500.000		SENTENZA DEFINITIVA - SENTENZA N. 1331/2016 DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO	GIUDIZIO APPELLO RG 1270/2009	SI STA PROCEDENDO CON LA REDAZIONE DEL RICORSO PER IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA NON ANCORA NOTIFICATO. DEVE ESSERE PAGATA L'POSTA DI REGISTRO PER POTER PROCEDERE CON IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA.	AVV. ROMANO CESAREO
637 VARZO	ENEL	CON RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C., DEPOSITATO IL 12 FEBBRAIO 2015, CONDOTTE HA ADITO IL TRIBUNALE DI ROMA PER OTTENERE DA ENEL LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA DIC 2.071.508,62 A SUO TEMPO INCASSATA DALLA STESSA ENEL MEDIANTE L'ESCUSSIONE DELLA FIDEJUSSIONE PRESTATO DA CONDOTTE A GARANZIA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE COL CONTRATTO D'APPALTO, ESCLUSIONE RIVELATASI ILLEGITTIMA, CON ORDINANZA N. 10916/2015 DEL 28.5.2015 IL TRIBUNALE HA CONDANNATO L'ENEL A RESTITUIRE A CONDOTTE LA SOMMA DI C 2.071.508,62 OLTRE INTERESSI DAL 4 GIUGNO 2014. IN DATA 30.07.2015 ENEL HA PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO E COMPRESIVO DI INTERESSI DE 2.102.177,36. L'ORDINANZA EMESSA DAL TRIBUNALE È TUTTAVIA STATA IMPUGNATA DALLA STESSA ENEL. IL GIUDIZIO PENDE IN CORTE D'APPELLO DI ROMA SUB RG 4117/2015, CON UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 10.09.2019.	2.500.000,00 c		UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 7/10/2020	CORTE D'APPELLO DI ROMA SUB RG 4117/2015	PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 7/10/2020	PROF. FARENGA
780 - NODO DI ROMA 4 LOTTO	RFI	CONTENZIOSO PER RISERVE (VALORE CIRCA 79 MLN CHE, AL NETTO DELLE RICHIESTE SOVRAPPONIBILI, DIVENTANO CIRCA 31 MLN) DGGI IN CORTE D'APPELLO. IL SEGUITO DELL'ESITO NEGATIVO DEL PROCEDIMENTO DI RICORSO BONARIO, ABBIAMO NOTIFICATO IN DATA 26.9.08 AD RFI (SUBENTRATA IN DATA 1.1.08 A TAV NEL CONTRATTO IN PAROLA) DOMANDA DI ARBITRATO. IN DATA 16.10.08 CI È STATA NOTIFICATA L'ATTO DI DECLINATORIA DELL'ARBITRATO DA PARTE DI RFI; È DUINQUE È STATO DI NOTIFICAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA. CON SENTENZA DEL 9.9.2014 IL TRIBUNALE DI ROMA HA CONDANNATO RFI A PAGARE A CONDOTTE LA COMPLESSIVA SOMMA DI C 8,6 M. IN DATA 19/10/2015, EFFETTIVAMENTE, RFI HA IMPUGNATO LA SENTENZA DI I GRADO, ALLA PRIMA UDIENZA LA CAUSA È STATA RINVIATA AL 18 SETTEMBRE 2018 PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI. SI È CONVENUTO CON RFI, NELL'AMBITO DI UN ACCORDO CHE RIGUARDA ANCHE IL LOTTO 3,2, IL PAGAMENTO DEL 75 % L'INTERA SOMMA NEL GENNAIO 2015 E DEL RESIDUO 25% ALL'ESITO DELL'APPELLO CHE RFI HA PROPOSTO.	79.700.000		PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 11/11/20	CORTE D'APPELLO DI ROMA	PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 11/11/20	SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCARDI
808 CONSORZIO DI BONIFICA BASSO BELICE	CONSORZIO BONIFICA AGRIGENTO	È IN CORSO UN CONTENZIOSO PER IL RICONOSCIMENTO IN NOSTRO FAVORE DI RISERVE; ABBIAMO AFFRONTATO DUE GRADI DI GIUDIZIO (I GRADO TRIBUNALE SICACCA SENTENZA N. 1380/2014 - II GRADO CORTE DI APPELLO SENTENZA N. 992/2016, PUBBLICATA IL 2/3/2016) PER L'IMPORTO COMPLESSIVO STATUITO IN NOSTRO FAVORE AMMONTA AD OLTRE 4 MILIONI. LA CORTE D'APPELLO HA LIQUIDATO INE 1.749.491,14 LA SOMMA CAPITALE A CARICO DEL CONS. BON. AGRIGENTO E IN FAVORE DI CONDOTTE; CONDANNATO IL CONSORZIO AL PAGAMENTO DEG INTERESSI EX ARTT. 35 E 36 DPR 1083/1962, NONCHÉ DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI, DAL 16.10.2001 ALLA DATA DEL SALDO, OLTRE I 2/3 DELLE SPESE LEGALI E DI CTU (MENTRE 1/3 RESTA A CARICO DI CONDOTTE). IN DATA 31 MAGGIO 2016 ABBIAMO NOTIFICATO LA SENTENZA AI FINI DEI TERMINI BREVI PER L'IMPUGNAZIONE. ATTUALMENTE SIAMO IN CASSAZIONE (A FAR DATA DAL 5 AGOSTO 2016) UDIENZA NON ANCORA FISSATA. IN DATA 13/6/2017 ABBIAMO NOTIFICATO IL PRECETTO PER C 4.198.385,14 (RISERVE STATUTE ALL'ESITO DEI DUE GRADI DI GIUDIZIO È STATA ACCOLTA L'ISTANZA DI INIBITORIA PROPOSTA DAL CONSORZIO.	4.375.083		PENDE RICORSO PER CASSAZIONE	CORTE CASSAZIONE R.G. 19113/2016	UDIENZA NON ANCORA FISSATA	GIOVANNI SCIACCA, DOMENICO IELO E GIOVANNI MANGALARDI
907 L.T.R. - LINEA TRANVIARIA RAPIDA	LE ALTRE IMPRESE DEL RTI	CON UNA SCRITTURA PRIVATA DEL 14-4-2000 SONO STATI REGOLATI TUTTI I RAPPORTI TRA I SOCI. IN BASE A TALE SCRITTURA A CONDOTTE È STATO RICONOSCIUTO IL DIRITTO A PERCIPERE IL 4% DEL 10,67% DELLE SOMME CHE SAREBBERO STATE INCASSATE DALLATI A TITOLO DI CORRISPETTIVO LAVORI, NONOSTANTE I NUMEROSISSIMI SOLLECITI, LE IMPRESE DELL'ATI NON HANNO MAI RISPOSTO. LA DOMANDA DI ARBITRATO È STATA NOTIFICATA ALLE CONTROPARTI. IL 31 OTTOBRE 2011 È STATO EMESSO IL LODO ARBITRALE CHE STABILISCE IL DIRITTO DI CONDOTTE AD ESSERE RISARCITA DEI DANNI A CARICO DI TUTTE LE CONVENUTE. IL LODO PERTANTO RICONOSCE UN IMPORTO COMPLESSIVO A FAVORE DI CONDOTTE PARI AD EURO 275.477,89 (OLTRE INTERESSI DAL 31.05.2011 FINO AL SODDISFIO). APPELLO (RG 4083/2012); LE IMPRESE CONDANNATE HANNO PROPOSTO APPELLO AVVERSO IL LODO. CON SENTENZA 2544/2016, PUBBLICATA IL 24/6/2016, LA CORTE HA RIGETTATO L'APPELLO. CASSAZIONE: IN DATA 3/11/2017 LE STESSA IMPRESE HANNO NOTIFICATO IL RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA 2544/2016 IN DATA 13/2/2017 ABBIAMO NOTIFICATO IL CONTRORICORSO. IL PROCEDIMENTO È CONTRADDISTINTO CON IL NRG 27391/2016. È STATA FISSATA UDIENZA IN CAMERA DI CONSIGLIO AL 12 GENNAIO 2018, E LA PROPOSTA DEL RELATORE È NETTAMENTE NEL SENSO DEL RIGETTO DELL'AVVERSO RICORSO. SIAMO QUINDI IN ATTESA DI CONOSCERE L'ESITO.	275.478		IN ATTESA DELLA SENTENZA DELLA CASSAZIONE	NRG 27391/2016	ATTESA SENTENZA (ULTIMA UDIENZA 12 GENNAIO 2018)	AVV. RUSSO
907 L.T.R. - LINEA TRANVIARIA RAPIDA	ANSALDO BRED A - CONCESSIONARIA DELL'ANAS - COMUNE DI NAPOLI	RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C. CONDOTTE/ANSALDO STS PER POTER ATTIVARE IL SECONDO ARBITRATO L'AVV. RUSSO HA PROPOSTO UN RICORSO EX ART. 702 BIS C/P.C PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA. AL FINE DI VEDER ACCERTATO E DICHIARATO IL DIRITTO DI CONDOTTE OTTENERE COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHESTA AD ANSALDO STS S.P.A., NEL CORSO DEL PRIMO ARBITRATO E DA QUESTI NON PRESENTATA, E PER L'EFFETTO, CONDANNARE ANSALDO STS S.A. A CONSIGNARE A CONDOTTE COPIA DEI DOCUMENTI INDICATI NEL RICORSO. CON ORDINANZA DEL 19/5/2017 IL TRIBUNALE DI GENOVA HA INTEGRALMENTE ACCOLTO LE RICHIESTE DI CONDOTTE. IN DATA 17/6/2017 DGI E LE ALTRE SOCIETÀ CHIAMATE IN CAUSA DA ANSALDO HANNO PROPOSTO APPELLO AVVERSO TALE ORDINANZA, PREVIA SOSPENSIONE DELLA STESSA.			LA CORTE D'APPELLO HA RIGETTATO L'IMPUGNAZIONE E CONFERMATO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE. AVVERSO TALE DECISIONE CONTROPARTE HA PROPOSTO RICORSO PER CASSAZIONE, NEL QUALE GIUDIZIO CONDOTTE AD OGGI NON È COSTITUITA	CORTE DI CASSAZIONE	IN ATTESA DI FISSAZIONE UDIENZA	AVV. RUSSO
910 SS 30 PONTI VALLE BORMIDA	ANAS - COMPARTIMENTO DI TORINO	TRIBUNALE CIVILE DI ROMA. ATTIVATO GIUDIZIO PER RICONOSCIMENTO RISERVE. LA CTU HA RICONOSCIUTO FONDATA LA RISERVA PER COMPLESSIVI C 220.000,00 COMPRESI GLI INTERESSI. ALL'ULTIMA UDIENZA DEL 21.1.2015 L'ANAS HA RICHIESTO LA RINNOVAZIONE DELLA CTU O LA RICONVOCAZIONE DEL CONSULENTE. IL GIUDICE HA FISSATO UDIENZA PER LE CONCLUSIONI AL 26.5.2016. DEPOSITATI GLI SCRITTI DIFENSIVI, IL GIUDICE CON PROVVEDIMENTO DEL 23/5/2017 HA RIMESSO LA CAUSA MEDESIMA IN ISTANTORIA, FISSANDO ALL'OROP NUOVA UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI AL 21 DICEMBRE 2017. L'UDIENZA È STATA DIFFERITA AL 4 APRILE 2018.	220.000		FISSATA UDIENZA 15 MAGGIO 2019. LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE	Tribunale Roma Rg n. 10315/2012	CON SENTENZA 24590/19 ANAS È STATA CONDANNATA A PAGARE € 210.000 OLTRE INTERESSI E SPESE. NOTIFICATO PRECETTO 4 MARZO 2019	DOMENICO IELO, GIOVANNI MANGALARDI, SABRINA MINOTTO E PAOLA IATI
919 BONIFICA DEL FIORDO DEL FURORE	COMUNE DI FURORE	PROMOSSO GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI SALERNO, SEZ. IV CIVILE, RG 2062/97, NEI CONFRONTI DELLA COMMITTENTE (COMUNE DI FURORE) PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO NONCHÉ DELLE RISERVE (IMPORTO DELLA DOMANDA € 450.000 CIRCA), EMESSA SENTENZA FAVOREVOLE CHE RICONOSCE € 373.000 OLTRE ACCESSORI. LA SENTENZA È STATA APPELLATA DAL COMUNE IN CORTE D'APPELLO DI SALERNO. ABBIAMO RESISTITO IN APPELLO, CONFERMATO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019.	450.000		IL COMUNE IN DATA 18 LUGLIO 2017 HA NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX AVVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019.	CORTE DI CASSAZIONE 18282/2017		AVV. STEFANO MARIA RUSSO

Allegato 1 - Analisi contenziosi atti

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO	QUOTA CONDOTTE	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIZIENZA	CONSULENTI LEGALI	
925 C.N.R. FIRENZE	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	RICORSO AL TAR TOSCANA (RG 1938/2006). IL RICORSO HA AD OGGETTO L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE, DELL'ORDINANZA N. 603 EMESSA DAL DIRIGENTE DEI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO IL 22.08.2006 CON CUI È STATO ORDINATO A CONDOTTE DI PREDISPORRE GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RELATIVA BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (SOGGETTO CONTROINTERESSATO) A SEGUITO DEI RILEVAMENTI DI FISSAMENTO DI MATERIALI DI RISULTA CONTENENTI AMIANTO. IL TAR HA EMESSO SENTENZA NEGATIVA, CONDANNANDO CONDOTTE ALLA BONIFICA DEL SITO. CONSIGLIO DI STATO, PARALLELAMEN TE L'UNIVERSITÀ HA PROVVEDUTO IN PROPRIO ALLA BONIFICA DEL SITO E HA AGITO CON RICORSO EX ART. 702 BIS CPC PER OTTENERE LA RIFUSIONE DEGLI IMPORTI SPESI (130.000€). L'UDIZIENZA È FISSATA AL 24/09/18.	330.000		CONDOTTE HA PRESENTATO APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO IN DATA 27.11.2009 (RG. N. 9546/09, SEZ. V).	UDIZIENZA DI DISCUSSIONE ORIGINARIAMENTE FISSATA AL 26/3/2020 E' STATA RINVIATA A DATA DA DESTINARSI.	PROF. POLICE		
931/932 LINEA FERROVIARIA BATTIPAGLIA - REGGIO CALABRIA	RFI	CITAZIONE NEI CONFRONTI DI RFI INNANZI AL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA PER IL PAGAMENTO DI CIRCA 3 MILIONI (RESERVE). R. G 442/2009	3.000.000		DEPOSITATA CTU CHE RICONOSCE E 770.000,00 CIRCA - UDIZIENZA DEL 5.4.2018 IN OCCASIONE DELLA QUALE SONO STATE PRECISATE LE CONCLUSIONI. IL G.1. HA RINVIATO IN PROSIEGUIO DI CONCLUSIONI ALL'UDIZIENZA DEL 7.11.2018. RIASUNZIONE A SEGUITO DI AS IN DATA 28 NOVEMBRE 2018.	R. G 442/2009	PROSSIMA UDIZIENZA 17 SETTEMBRE 2020 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI.	ENRICO MAGRÌ, ALESSANDRO PISCITELLI, SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCIARDI	
503 DIGA ALACO	REGIONE CALABRIA	NOTIFICATA ALLA REGIONE CALABRIA IL 04.02.2012 DOMANDA DI ARBITRATO PER UN IMPORTO DE 3.000.000 (RESERVE). IL COLLEGIO ARBITRALE, ALL'UNANIMITÀ, PRONUNCIAVA LODO PARZIALE CON IL QUALE: SONO STATE ACCOLTE LE RISERVE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DIC 1.283.175,94. IL COLLEGIO ALTRESÌ ACCOGLIEVA QUALI FONDATE ALTRE RISERVE TUTTAVIA PER LA LORO QUANTIFICAZIONE RINVIAVA AD UNA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO. ALL'UDIZIENZA DELL'11.02.2013 IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONFERIVA INCARICO DI CTU ALL'ING. RENATO SPARACIO CON STUDIO IN MAPOLI. IN DATA 12.7.2013 È STATO EMESSO IL LODO DEFINITIVO CHE RICONOSCE A CONDOTTE L'IMPORTO DI EURO 3,1 MILIONI CIRCA. IL LODO È STATO DEPOSITATO, RESO ESECUTIVO E SI È PROCEDUTO AL PIGNORAMENTO PRESSO LA TESORERIA REGIONALE DELLA SOMMA DE 3,5 MILIONI. LA SOMMA È STATA INCASSATA AL NETTO DELL'IVA (PARI A C.345.937,52) NEL MARZO 2015.	3.500.000		SIA AVVERSO IL LODO PARZIALE SIA AVVERSO QUELLO DEFINITIVO È STATO PROPOSTO APPELLO DALLA REGIONE CALABRIA. I DUE PROCEDIMENTI, AVENTI RG 4627/13 E 1219/14, SONO TRATTATI CONGIUNTAMENTE DALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA, CHE HA RESPIRTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL LODO AVANZATA DALLA REGIONE. L'UDIZIENZA DI P. C. DEL 26/10/2016 È STATA RINVIATA D'UFFICIO AL 22/11/2017. IL TERRORENTI È RINVIATA AL 14/02/2018. ULTIMA UDIZIENZA 14 FEBBRAIO 2018, CAUSA TRATTENUTA A SENTENZA. CON SENTENZA 1106/19 LA CORTE D'APPELLO HA RIGETTATO LE IMMIGNAZIONI DELLA REGIONE CONFERMANDO I LODI. IN DATA 11/9/2019 LA REGIONE HA PROPOSTO RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA DECISIONE.		CORTE DI CASSAZIONE	IN ATTESA FISSAZIONE UDIZIENZA	AVV. LEOPOLDO DE' MEDICI
CSC CIAMPINO CONCESSIONE FOGNATURE	COMUNE DI CIAMPINO	È STATA NOTIFICATA IN DATA 5 GIUGNO 2009 DOMANDA INTRODUTTIVA DI ARBITRATO PER L'IMPORTO DE 12.000.000 CIRCA. IL LODO ARBITRALE CHE HA RICONOSCIUTO ALL'ATI L'IMPORTO DI CIRCA 850 MILA EURO, CHE IL COMUNE HA DATA 15.12.2014 HA PAGATO E SIEPURE NON INTERESSA (MANCA L'IVA E PARTE DEL RIMBORSO DELLE SPESE DI GIUDIZIO). IL COMUNE DI CIAMPINO HA PRESENTATO APPELLO AVVERSO IL LODO E CI SIAMO COSTITUITI PROPONENDO DOMANDA RICONVENZIONALE. CON SENTENZA 4682/15 LA CORTE D'APPELLO, IN ACCOGLIMENTO DELL'IMPUGNAZIONE DEL COMUNE, HA ANNULLATO IL LODO RAVVISANDO LA NULLITÀ DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA. IN DATA 18/11/2015 ABBIAMO PAGATO AL COMUNE, IN VIRTU' DELLA PRONUNCIA 4682/15 DELLA CORTE D'APPELLO, LA SOMMA DI C 167.735,65. IL COMUNE NON PU' PRETENDERE IN FORZA DELLA MENZIONATA PRONUNCIA ALCUNA ULTERIORE SOMMA DA PARTE DI CONDOTTE.	12.000.000		È STATO PROPOSTO RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA 4682/15. SIAMO IN ATTESA DELLA FISSAZIONE DELL'UDIZIENZA. ATTENZIONE: RISULTA INOLTRE UN CONTENZIOSO PASSIVO CON LA COMMITTENTE COMUNE DI CIAMPINO CHE CI HA NOTIFICATO IN DATA 5/1/2017 IL DECRETO INGIUNTIVO PER LA SOMMA DI C 856.851,77. IN VIRTU' DELL'ANNULLAMENTO DEL LODO DA PARTE DELLA CORTE DI APPELLO. IN DATA 14/2/2017 ABBIAMO NOTIFICATO LA CITAZIONE IN OPPOSIZIONE. CON PROVVEDIMENTO DEL 23/11/2017 IL GIUDICE HA CONCESSO LA PROVVISORIA ESECUTORIA N. 1.		CORTE CASSAZIONE N.R.G. 2912/2015	IN ATTESA FISSAZIONE UDIZIENZA	AVV. IZZO
CH3 HOLO POLISETTORIALE	CONSORZIO ASI TARANTO	OGGETTO DEL CONTENZIOSO INNANZI AL TRIBUNALE DI LECCE: RISERVE PER MAGGIORI ONERI. NEL CORSO DEL GIUDIZIO SI È CONCLUSA UNA TRANSAZIONE CON IL MINISTERO LL.PP., CHE PREVEDEVA IL RICONOSCIMENTO DI EURO 6.713.939,69, TRANSAZIONE CHE PERÒ NON È STATA MAI APPROVATA DALLA CORTE DEI CONTI. CONSEGUENTEMENTE SI È PROVVEDUTO AD. PROPORRE UNA NUOVA TRANSAZIONE, MA IL MINISTERO IN VIA INFORMALE HA INFORMATO DI NON AVERE I FONDI NECESSARI. IN DATA 14.12.2012 IL GIUDICE ONORARIO DI LECCE HA EMESSO SENTENZA NEGATIVA CON CUI HA RIGETTATO TUTTE LE NOSTRE DOMANDE MOTIVANDO LA STESSA PER CARENZA DI PROVA DELLE SOMME RICHIESTE. È STATO PROPOSTO APPELLO ALLA CORTE DI APPELLO DI LECCE CON SENTENZA DEL 15 GENNAIO 2018 N. 68, HA RESPIRTO IL NOSTRO APPELLO SOSTENENDO LA CORRETTezza DELL'OPERO DEL MINISTERO E DEL CONSORZIO ASI. IN DATA 13/2/2018 IL CONSORZIO ASI CI HA NOTIFICATO LA SENTENZA.	7.932.955		ISCRITTO RICORSO PER CASSAZIONE CON IL N.R.G. 12176/18, SI ATTENDE LA FISSAZIONE DELL'UDIZIENZA DI DISCUSSIONE	CASSAZIONE N.R.G. 12176/18	IN ATTESA FISSAZIONE UDIZIENZA	AVV. DE' MEDICI	
CY4 TERME DI FOGLIANO	TERME DI FOGLIANO (COMUNE DI LATINA)	IL CONTRATTO VARIA UN CREDITO NEL CONFRONTI DI TERME DI FOGLIANO PER IL PAGAMENTO DI LAVORI ESEGUITI REGOLARMENTE CERTIFICATI DALLA CONTROPARTE. IL TRIBUNALE DI LATINA HA EMESSO D.I. PER 4.571.184,42 (VALORE DELLA DOMANDA), OPPOSTO DA CONTROPARTE. IL PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE SI È CONCLUSO CON IL RIGETTO DELLA STESSA E CON LA CONFERMA DEL DECRETO OPPOSTO. TERME DI FOGLIANO HA IMPUGNATO TALE SENTENZA IN CORTE D'APPELLO. NEL FRATTEMPO ABBIAMO DATO IMPULSO ALLA PROCEDURA ESECUTIVA IN CORSO, CON PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI VENDITA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ DI TERME DI FOGLIANO. LA PROCEDURA ESECUTIVA È STATA SOSPESA IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DEL GIUDIZIO DI APPELLO CHE AVVENUTA CON SENTENZA NEL MESE DI MARZO 2014. LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO NON È STATA IMPUGNATA ED È PASSATA IN GIUDIZIO. L'UDIZIENZA DELLA PROCEDURA ESECUTIVA FISSATA PER IL 2/3/2017 È STATA RINVIATA D'UFFICIO AL 5.04.2017. NELLE NOSTRE ABBIAMO PRESENTATO ISTANZA DI FALIMENTO DELLE TERME. L'UDIZIENZA È STATA FISSATA PER IL 4/5/2017. SUCCESSIVAMENTE TRIBUNALE DI LATINA HA DICHIARATO IL FALIMENTO DELLE TERME. RG N. 119/2017. ALL'UDIZIENZA DEL 31 MAGGIO 2018 IL NOSTRO CREDITO È STATO AMMESSO AL PASSIVO. CONTENZIOSO INSTAURATO DAL COMUNE DI LATINA - RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALIMENTO TERME DI FOGLIANO CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 50189/2018. IL COMUNE DI LATINA HA PROPOSTO RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALIMENTO TERME DI FOGLIANO. IN DATA 13 LUGLIO 2018 È STATO NOTIFICATO A CONDOTTE DAL COMUNE DI LATINA L' ATTO CON CUI LO STESSO HA PROPOSTO RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALIMENTO TERME DI FOGLIANO. PREMESSO CHE ALL'UDIZIENZA DEL 28 GIUGNO 2018 È STATO RICHIESTO TERMINE PER INTEGRARE IL CONTRADITTORIO NEI CONFRONTI DEL CREDITORE ISTANTE CONDOTTE D'ACQUA SPA. IL TERMINE È STATO CONCESSO ED È STATO NOTIFICATO ATTO A CONDOTTE.	7.567.989		IN DATA 9/3/2018 ABBIAMO PRESENTATO DOMANDA DI INSINUAZIONE AL PASSIVO PER C 7.567.988,82, DI CUI C 2.939.694,00 PER INTERESSI MORATORI DALLA DATA DI EMISSIONE DEL TITOLO (30 SETTEMBRE 2003) AL 20 DICEMBRE 2017. RECLAMO RG 50189/2018. In seguito all' approfondimento istruttorio disposto dalla Corte con ordinanza del 23/12/2019, il comune ha ricusato i CTU all'uogo nominati. Il giudice ha quindi nominato nuovo CTU nella persona dell'ing. Emanuele Clampi.		TRIBUNALE DI LATINA - FALIMENTO RG N. 119/2017 - reclamo - Corte D'Appello di Roma RG 50189/2018	udienza per conferimento incarico al CTU 8/11/2021	AVV. GIAMMARRIA
1046 NODO DI ROMA 3.2.	RFI S.P.A.	CONCLUSO IL TENTATIVO DI BONARIO COMPONIMENTO CON RIUNIONE DELL'8 GENNAIO 2008 DOVE IL RUP HA FORMALIZZATO LA PROPOSTA E CONDOTTE HA RIFIUTATO L'OFFERTA. IN DATA 8 MARZO 2008 È PROCEDUTO A NOTIFICARE AD RFI ISTANZA DI ARBITRATO (VALORE CIRCA 35 MLN CHE, AL NETTO DELLE RICHIESTE SOVRAPPONIBILI, DIVENTANO CIRCA 16,8 MLN), E IN DATA 25 MARZO RFI HA COMUNICATO LA DECLINATORIA. NOTIFICATO AD RFI LATTO DI CITAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA NEL 2008. EMESSA IN DATA 2.7.2014 SENTENZA CON CUI RFI È STATA CONDANNATA A PAGARE COMPLESSIVI C. 2,2 MILIONI CIRCA OLTRE A C. 51.000,00 PER SPESE DI GIUDIZIO. RFI HA PAGATO NEL DICEMBRE 2014 RISERVANDOSI DI IMPUGNARE LA SENTENZA 9 MAGGIO 2019.	35.300.000		RFI HA EFFETTIVAMENTE IMPUGNATO IN DATA 02 SETTEMBRE TALE SENTENZA. ALL'UDIZIENZA DEL 13 GENNAIO 2016, LA CORTE DI APPELLO HA RINVIATO LA CAUSA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 29 MAGGIO 2019. UDIZIENZA IN SEGUITO ALLA RIASUNZIONE FISSATA AL 27/3/2019; LE PARTI HANNO CHIESTO UN RINVIO PER TRATTATIVE E LA CAUSA E' STATA RINVIATA AL 9/10/2019	CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 5252/2015	UDIZIENZA AL 14/4/2021 PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI	SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCIARDI	
804 LINEA A MONTE DEL VESUVIO	RFI	CONTENZIOSO PER RISERVE. LA CTU HA QUANTIFICATO IN CIRCA 3 MILIONI IL DOVUTO PER I LOTTI A E B	7.500.000		ALL'UDIZIENZA DEL 24/10/17 LA CAUSA E' STATA TRATTENUTA IN DECISIONE	TRIBUNALE DI ROMA - RG 63291/2012	PUBBLICATA SENTENZA A GENNAIO 2019 CHE LIQUIDA IN FAVORE DELL'ATI CIRCA 1,5 MILIONI OLTRE INTERESSI	AVV. BONACCIO	
CIRCONVALLAZIONE LECCO	ANAS	GIUDIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REVISIONE PREZZI. LA CAUSA E' STATA RIASUNTA DA CONDOTTE IN SEGUITO ALLA RELATIVA INTERRUZIONE.	2.200.000		UDIZIENZA IN SEGUITO ALLA RIASUNZIONE DI CONDOTTE FISSATA AL 27/5/2019	TRIBUNALE ROMA RG 57069/16	UDIZIENZA PER PC AL 7/10/2019. LA CAUSA E' STATA TRATTENUTA IN DECISIONE	AVV.TI CARBONE E ANGELONI (STUDIO GIUFFRÈ)	
TERZENIA - TORTOLI*	ANAS	GIUDIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REVISIONE PREZZI E DELLA RATA DI SALDO	800.000		ALL'UDIZIENZA DEL 25/6/2019 LA CAUSA E' STATA TRATTENUTA IN DECISIONE	TRIBUNALE DI ROMA RG 51332/2017	IN DECISIONE	AVV.TI MONACO DEL SIGNORE	
MOSE	CVN	SI TRATTA DI TRE GIUDIZI AVENTI A OGGETTO L'IMPUGNAZIONE DI DELIBERE DI APPROVAZIONE DEI BILANCI DEL CVN CON CUI I COMMISSARI GOVERNATIVI PRETENDONO DI RIBALTARE PRO QUOTA TRA I SOCI UN DEBITO DI 50 MILIONI EMESSO A SEGUITO DI UNA COSTATAZIONE DELLA GUARDA DI FINANZA. CONDOTTE HA CHIESTO INVECE CHE IL DEBITO SIA RIPARTITO TRA I SOCI SOCI CHE HANNO DATO CAUSA ALLA FINANZAZIONE, TRA CUI ESSA NON FIGURA.			N. R.G. 5167/2015: ALL'UDIZIENZA DEL 17.10.2018 È STATO DICHIARATA L'INTERRUZIONE DEL GIUDIZIO CHE È STATO POI, RIASUNTO IN DATA 26.10.2018. L'UDIZIENZA PER LA PROSECUZIONE È STATA FISSATA AL 6 MARZO 2019. N. R.G. 2962/2016: ALL'UDIZIENZA DEL 14.11.2018 È STATA DICHIARATA L'INTERRUZIONE DEL GIUDIZIO CHE È STATO POI, RIASUNTO IN DATA 27.11.2018. L'UDIZIENZA PER LA PROSECUZIONE È STATA FISSATA AL 3 APRILE 2019. N. R.G. 3192/2017 ALL'UDIZIENZA DEL 19.09.2019 È STATA DICHIARATA L'INTERRUZIONE DEL GIUDIZIO CHE È STATO POI, RIASUNTO IN DATA 26.10.2018. L'UDIZIENZA PER LA PROSECUZIONE È STATA FISSATA AL 3 APRILE 2019.		TRIBUNALE DI VENEZIA RG 5167/2015, 3192/2017 E 2962/2016	RG 5167/2015 FISSATA UDIZIENZA AL 6 MARZO 2019 - RG 2962/2016 FISSATA UDIZIENZA AL 11 DICEMBRE 2019 - RG 3192/2017 IN RISERVA SU AMMISSIONE MEZZI ISTRUTTORI	SALVATORE BELLOMIA
1070 GALLERIA PAVONCELLI BIS	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	IL CONTENZIOSO RELATIVO A TALE COMMESSA RIGUARDA LA CADUCAZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALLA GALLERIA PAVONCELLI BIS E IL RELATIVO RISARCIMENTO DEL DANNO RICHIESTO DALL'ATI CONDOTTE. L'ATI CONDOTTE, PERTANTO, AL FINE DI OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, ADIVA IL COMPETENTE COLLEGIO ARBITRALE IN DATA 03.08.2009 E 79 ML CIRCA LA DOMANDA). IN DATA 29.3.2011, IL COLLEGIO ARBITRALE SOTTOSCRIVEVA IL LODO ED, IN DATA 5.4.2011, RICONOSCENDO IL DIRITTO DELL'ATI CONDOTTE AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, QUANTIFICATI DAL LODO MEDESIMO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO PARI A CIRCA 38,5 MILIONI; CONTESTUALMENTE, IL LODO HA ANCHE SANCTO LA VIGENZA E PERDURANTE EFFICACIA DEL CONTRATTO D'APPALTO. IL MINISTERO HA IMPUGNATO IL LODO PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI ROMA. LA CORTE D'APPELLO DI ROMA NELL'UDIZIENZA FISSATA IN DATA 11 NOVEMBRE 2011 HA ACCOLTO L'ISTANZA DI INIBITORIA AVANZATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO.	74.837.205		CON SENTENZA N. 1258/2018, PUBBLICATA IL 24/02/2018, LA CORTE DI APPELLO DI ROMA, ALL'ESITO DEL GIUDIZIO N. RG 4235/2011, HA ACCOLTO L'APPELLO DELL'AVVOCATURA E DICHIARATO LA NULLITÀ DEL LODO. NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE.	RICORSO PER CASSAZIONE NUMERO RG 19955/2018.	IN ATTESA FISSAZIONE UDIZIENZA	ANDREA SEGATO	
PAVONCELLI	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DOMANDA RISARCITORIA PER PERDITA DI CHANCE	24.000.000		GIUDIZIO SOSPESO IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DI ALTRA CAUSA IN CASSAZIONE	TAR LAZIO RG 5743/2011	-	ANDREA SEGATO	

Allegato 1 - Analisi contenziosi atti

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO (QUOTA CONDOTTE)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA S.P.A.	FENDE INNANZI AL TRIBUNALE DI ROMA UN CONTENZIOSO VOLTO SIA AL RICONOSCIMENTO DEI DANNI PATITI DA EUROLINK SIA DAI SINGOLI SOCI, TRA CUI CONDOTTE. LA CAUSA È IN DECISIONE E IL TRIBUNALE È CHIAMATO ANCHE A DECIDERE SE RIMETTERE ALLA CORTE COSTITUZIONALE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ DELLA NORMA CON CUI STRETTO DI MESSINA HA CADUCATO IL CONTRATTO CON EUROLINK.	94.594.652	FENDE IL GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA VOLTO AD OTTENERE IL RISTORO DI TUTTI I DANNI ED ONERI SUBITI (IVI COMPRESI QUELLI CONNESSI ALLA "NON ESECUZIONE" DELL'OPERA) DA EUROLINK NEI CONFRONTI DI STRETTO DI MESSINA. A SEGUITO DI REGOLAMENTO PREVENTIVO DI GIURISDIZIONE, CHE HA CONFERMATO LA GIURISDIZIONE ORDINARIA. LA CAUSA È STATA RIASSUNTA E FISSATA AL 10 LUGLIO 2018.	TRIBUNALE DI ROMA - RG 16617/2013 + 20740/2014	ALL'UDIENZA DEL 10/7/18 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE.	GIUSEPPE GIUFFRÈ - BENEDETTO GIOVANNI CARBONE - GIAMPIERO FUMEL
928 DESA LOTTO	ASI SALERNO	SI TRATTA DI DUE CONTENZIOSI: IL PRIMO CONCERNE SOMME PER ESECUZIONE LAVORI E RIMBORSO ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE. DOPO SENTENZA FAVOREVLE PER€ 500.000, L'ASI HA PROPOSTO APPELLO; IL SECONDO RIGUARDA LA RATA DI SALDO PER € 622.000, PER LA QUALE ABBIAMO UN DECRETO INGIUNTIVO CHE È STATO OPPOSTO	1.122.000	IL PRIMO CONTENZIOSO È STATO DECISO CON SENTENZA DEL SETTEMBRE 2018, CHE HA LIQUIDATO A CONDOTTE CIRCA 450.000 EURO E CHE È STATA IMPUGNATA DA ASI SALERNO; IL SECONDO È IN ISTRUTTORIA	GIUDIZIO 1: CORTE DI CASSAZIONE; GIUDIZIO 2: TRIBUNALE SALERNO, 19 3169/17+6010/17	IN ATESA DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA IN CASSAZIONE	AVV. STEFANO MARIA RUSSO
ALGERIA FERROVIA	UBAE	PROCEDIMENTO EX ART. 700 CPC INSTAURATO DA CONDOTTE PER OTTENERE LA RESTITUZIONE DI SOMME A SUO DIRE ILLEGITTIMAMENTE TRATTENUTE DALLA BANCA	11.048.033	CON PROVVEDIMENTO IN DATA 5/12/2018 IL TRIBUNALE HA RIGETTATO IL RICORSO DI CONDOTTE	TRIBUNALE DI ROMA R.G. 59456/2018		GIULIO ANGELONI
NODO DI FIRENZE	RFI S.P.A.	GIUDIZIO PER RISERVE ISCRITTE AL 30/9/2012	130.672.452	CAUSA RECENTEMENTE RIASSUNTA DALL'AVV. IELO IN SOSTITUZIONE DELL'AVV. GIUFFRÈ - ALL'UDIENZA PER ESAME CUI FISSATA PER IL 24/9/19, IL GIUDICE HA RECENTEMENTE GLI AVVOCATI ANTONIO CAPORALE, LUCIO NICASTRO E NICOLA VARDARO DELLO STUDIO LEGALE CAPORALE & ASSOCIATI SI SOSTITUITI PER ERGON IN SOSTITUZIONE DEGLI AVVOCATI VIERI ROMAGNOLI E LAURA MATERASSI.	TRIBUNALE DI ROMA RG 66232/2016	UDIENZA PER P.C. 2/3/2021	ALDO LOPEZ, SABRINA MINOTTO E LUIGI RICCIARDI
NODO DI FIRENZE	COOPSETTE	GIUDIZIO PROMOSSO DA ERGON IN OPPOSIZIONE ALLO STATO PASSIVO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI COOPSETTE SOCIETÀ COOPERATIVA. ERGON VANITA UN CREDITO PARI A CIRCA 34 MILIONI DI EURO NEI CONFRONTI DI COOPSETTE IN RAGIONE DEGLI ACCORDI INTERCORSI TRA LE DUE SOCIETÀ CHE HANNO DETERMINATO IL TRASFERIMENTO DA COOPSETTE A ERGON DELLA QUASI TOTALITÀ DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DETENUTE DA COOPSETTE IN NODAVIA S.C.P.A. STANTE IL RIGETTO INTEGRALE DELLA DOMANDA DI ERGON DI INSINUAZIONE AL PASSIVO DELLA PROCEDURA DI COOPSETTE, IN DATA 23 LUGLIO 2018 ERGON HA DEPOSITATO ATTO DI OPPOSIZIONE ALLO STATO PASSIVO.	34.007.728	ALL'UDIENZA DEL 31 GENNAIO 2019, IL GIUDICE, PRESO ATTO DELLA COMPASSA DI NUOVI DIFENSORI PER L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA, HA DISPOSTO RINVIO ALL'11 LUGLIO 2019 ORE 11.00.	TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA R.G. 3916/2018	PROSSIMA UDIENZA 9/4/2020	ANTONIO CAPORALE, LUCIO NICASTRO E NICOLA VARDARO DELLO STUDIO LEGALE CAPORALE & ASSOCIATI
TERZO VALICO	CONSORZIO COCIV E RFI S.P.A.	PROCEDIMENTO EX ART. 700 CPC INSTAURATO CON RICORSO DI CONDOTTE DATATO 30 MAGGIO 2019 RECANTE, TRA LE ALTRE, RICHIESTA DI: 1. SOSPENDERE LA DELIBERA, ASSUNTA IN DATA 18 APRILE 2019 DAL CONSIGLIO DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO COCIV, CON CUI CONDOTTE È STATA ESCLUSA DAL MEDESIMO CONSORZIO, 2. INIBIRE A RFI S.P.A. DI CONCEDERE IL BENESTARE ALLA RIDUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONDOTTE AL FONDO CONSORTILE DEL CONSORZIO COCIV	INDETERMINABILE	CON PROVVEDIMENTO PUBBLICATO IN DATA 3/6/2019 - EMESSO INAUDITA ALTERA PARTE - IL TRIBUNALE HA INIBITO A RFI S.P.A. DI CONCEDERE IL BENESTARE CHE CONDIZIONA SOSPENSIVAMENTE GLI EFFETTI DELLA DELIBERA ASSUNTA IL 18/4/2019 DAL CONSIGLIO DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO COCIV. CON PROVVEDIMENTO PUBBLICATO IN DATA 28/6/2019 IL TRIBUNALE HA RESPINTO IL RICORSO DI CONDOTTE, REVOCANDO IL PREDETTO DECRETO EMESSO INAUDITA ALTERA PARTE.	TRIBUNALE DI GENOVA RG 6663/2019	N/A	PROF. AVV. FRANCESCO FIMMANÒ